



Pontificia
Università
della
**SANTA
CROCE**

**Istituto Superiore
di Scienze Religiose
all'Apollinare**

ANNUARIO

2024-2025

Piazza di Sant'Apollinare 49 • 00186 ROMA

tel. 06 68164330 / 1

www.issra.it • e-mail: issrapoll@pusc.it



ISSRA all'Apollinare

@IssrApollinare



ISSR ALL'APOLLINARE

Piazza di Sant'Apollinare, 49 - 00186

Roma tel. 06 68164330 / 1

www.issra.it

issrapoll@pusc.it



Orari di Segreteria

lunedì ore 15.00-16.00

dal martedì al giovedì ore 10.00-13.00 / 15.00-16.00

venerdì ore 10.00-13.00

BIBLIOTECA

Via dei Farnesi, 83 - 00186 Roma

tel. 06 68164500

www.unisantacroce.it/bib/index

library@pusc.it

Orari della Sala di consultazione

dal lunedì al venerdì: ore 8.30-18.45 (*ultima 'presa libri' ore 17.45*)

sabato: ore 8.30-12.45 (*ultima 'presa libri' ore 11.45*)

LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

La Pontificia Università della Santa Croce nasce dal desiderio che nutriva San Josemaría Escrivá de Balaguer, Fondatore dell'Opus Dei, di promuovere accanto alla Sede di Pietro un centro di studi universitari che, in proficua collaborazione con gli altri Atenei dell'Urbe, svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle diverse scienze ecclesiastiche, al servizio di tutta la Chiesa.

Il suo successore, il Beato Álvaro del Portillo, continuò il cammino iniziato da San Josemaría Escrivá; costituita la Prelatura dell'Opus Dei (1982-1983), giunse il momento di chiedere alla Santa Sede la creazione dell'auspicato centro in Roma. San Giovanni Paolo II, che fin dal primo momento in cui ebbe conoscenza di questo progetto lo incoraggiò e lo benedisse con paterno affetto, si degnò benignamente di accogliere la richiesta del Prelato dell'Opus Dei.

La Pontificia Università della Santa Croce è attualmente costituita dalle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Comunicazione Sociale Istituzionale e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

**AUTORITÀ ACCADEMICHE
DELL'UNIVERSITÀ**

GRAN CANCELLIERE
Mons. Fernando Ocariz
Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE
Prof. Mons. Mariano Fazio

RETTORE MAGNIFICO
Rev. Prof. Fernando Puig

VICERETTORE
Rev. Prof. Giovanni Zaccaria

VICERETTORE ACCADEMICO
Prof.ssa Cristina Reyes

VICERETTORE DI COMUNICAZIONE
Dott. Juan Manuel Mora

**COMITATO DIRETTIVO DELLA
FACOLTÀ DI TEOLOGIA**

DECANO
Rev. Prof. Giulio Maspero

VICE DECANO
Rev. Prof. Pablo Requena

COORDINATORE DEGLI STUDI
Rev. Prof. Marco Vanzini

SEGRETARIO
Dott. Domenico Sorgini



**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE
(ISSRA)**



Pontificia
Università
della
**SANTA
CROCE**

L'ISSR all'Apollinare è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce ed è stato eretto il 17 settembre 1986 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (ora Dicastero per la Cultura e l'Educazione).

Il 10 ottobre 2006 la stessa Congregazione ha approvato i nuovi Statuti, il 14 novembre 2007 ha emanato il relativo decreto della nuova erezione. Il 9 agosto 2021 ha approvato l'aggiornamento degli Statuti in conformità alla *Nota di ricezione* con cui la Conferenza Episcopale Italiana ha recepito l'Istruzione sugli *Istituti Superiori di Scienze Religiose* promulgata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

L'Istituto è caratterizzato dalla metodologia del *complex learning*, che si distingue dalla cosiddetta didattica a distanza, perché propone le tradizionali forme dell'insegnamento di presenza (lezioni, elaborati scritti, esami orali) in una forma più flessibile, con appropriate guide didattiche ai testi di studio, l'assistenza personale di *tutors* e il supporto delle nuove tecnologie informatiche.

Con questa metodologia, l'Istituto impartisce un insegnamento di **livello universitario**, rendendo possibile l'accesso a una preparazione superiore nel campo teologico a coloro che per ragioni geografiche, professionali, famigliari, ecc. sono impossibilitati a frequentare un Istituto presenziale.

Le principali finalità dell'Istituto sono:

- la formazione teologica dei fedeli, laici e religiosi, con lo studio sistematico e l'approfondimento scientifico della dottrina cattolica;
- la preparazione ai ministeri e all'animazione cristiana delle comunità locali;
- la preparazione ai diversi impegni di apostolato laicale.

L'Istituto promuove fundamentalmente il **Corso Superiore di Scienze Religiose**, di durata quinquennale, che dà accesso ai gradi accademici di Baccalaureato (Laurea) in Scienze Religiose, al termine del Triennio, e di Licenza (Laurea Magistrale) in Scienze Religiose, al termine del Biennio specialistico.

Inoltre l'Istituto promuove regolarmente Giornate di studio e Corsi di formazione permanente e di aggiornamento su argomenti specifici di interesse teologico, pastorale e didattico e organizza altresì presentazione di volumi curati da propri docenti.

I corsi dell'Istituto vengono realizzati sotto la guida e la tutela accademica della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.

Si segnala che la Pontificia Università della Santa Croce gode dell'*accreditamento ministeriale* per l'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale scolastico ai sensi della direttiva n. 90/2003 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'Istituto cura la pubblicazione con la Casa editrice ESC della collana "Biblioteca di Scienze Religiose" (www.edizionisantacroce.it).

COMITATO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO

DIRETTRICE

Prof.ssa Carla Rossi Espagnet

VICE DIRETTORE

Prof. Filippo Serafini

COORDINATORE DEGLI STUDI

Rev. Prof. Rafael Díaz Dorronsoro

SEGRETARIA

Dott.ssa Daniela Agostinelli

SEGRETERIA

issrapoll@pusc.it

ORARI

Lunedì	ore 15.00-16.00
dal martedì al giovedì	ore 10.00-13.00 / 15.00-16.00
venerdì	ore 10.00-13.00

Personale di Segreteria

Sig.ra Adriana Di Paolo

Dott.ssa Tania Vannutelli

DOCENTI

Stabili

ASCHERI Valeria
DE VIRGILIO Giuseppe
DÍAZ DORRONSORO Rafael
MENDOZA Cristian
ROSSI ESPAGNET Carla
SERAFINI Filippo
VIGORELLI Ilaria

Incaricati

AROEZTEGI ESNAOLA Miren
BLARASIN Marzia
BORGONOVO Graziano
BROMBIN Alessia
CALABRESE Gianfranco
CANO Luis
CAPUANI Fabio
COMORETTO Nunziata
D'ACUNTO Angelo
DE NICOLA Martina
DOMINGO Javier
FACCHINI Domenico
FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco
FARO Giorgio
GALDEANO Iranzu
GIACONE Alessia
GONZÁLEZ Eusebio
GOYRET Philip

GRASSI Pietro
IPPOLITO Benedetto
JÓDAR Carlos
LÓPEZ-ARÍAS Fernando
MAGLIOZZI Pietro
MERCADO Juan Andrés
MWAURA NJUNGE James
NERI Adriana
PAPI Caterina
RAMONEDA Ignacio
RINALDI Teresa
RUSSO Mario
RYTEL-ANDRIANIK Pawel
SEIFERT Veronika
SESSA Salvatore Maurizio
TAPIA Sergio
VALENZUELA Pia
WAUCK John Paul

Invitati

CENTO Alfredo

Assistenti

COERS Martina
LUQUE Martín Ezequiel
MOYA Jaime
SAVARESE Miriam

Gli studenti possono contattare i docenti via email (<http://www.unisantacroce.it/issra/docenti>) per chiarimenti sulle tematiche delle rispettive discipline e per richiedere la disponibilità come relatori (per l'elaborato finale del triennio e la tesi di licenza del biennio specialistico). In caso di mancata risposta (dopo alcuni giorni), o per i docenti che non figurassero nell'elenco, possono rivolgersi al Coordinatore degli Studi (coordistudiissra@pusc.it).

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso Superiore di Scienze Religiose ha una durata complessiva di cinque anni, consta di 300 crediti ECTS (60 ogni anno) ed è articolato in due cicli:

- a) un **primo ciclo** di tre anni. Si tratta di un ciclo di base, in cui si affrontano tutte le fondamentali discipline teologiche e filosofiche. Al termine di questo ciclo si consegue il Baccalaureato (Laurea) in Scienze Religiose;
- b) un **secondo ciclo** di due anni. Lo scopo di questo ciclo è di completare la preparazione di base e di acquisire una competenza specialistica che abiliti a un impegno ecclesiale più qualificato. Al termine di questo ciclo si consegue la Licenza (Laurea Magistrale) in Scienze Religiose.

CONSEGUIMENTO DEL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

Il Baccalaureato (Laurea) in Scienze Religiose viene conferito dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce agli studenti che:

- hanno superato tutti gli esami del triennio del Corso Superiore di Scienze Religiose, compresa l'attestazione della conoscenza di una lingua moderna straniera (oltre la propria);
- hanno presentato e discusso pubblicamente un elaborato scritto con lunghezza compresa tra un minimo di 35 e un massimo di 50 pagine (compresi indice e bibliografia), secondo le norme redazionali stabilite dall'Istituto;
- hanno superato davanti a una Commissione composta dal Decano della Facoltà di Teologia o un suo delegato, che funge da Presidente, e da due docenti dell'Istituto, un esame orale che verte su due degli argomenti del temario approvato dal Consiglio d'Istituto. Tre giorni prima della sessione, la Segreteria estrarrà a sorte due temi per ogni candidato; i temi estratti saranno visibili nella posizione accademica dello studente (tramite i servizi di segreteria *on line*). Il temario (con alcune indicazioni supplementari) è disponibile sul sito web: <https://www.unisantacroce.it/sites/default/files/issra/TemiBaccalaureato.pdf>

CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

La Licenza (Laurea Magistrale) in Scienze Religiose viene conferita dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce agli studenti che:

- sono in possesso del Baccalaureato in Scienze Religiose;
- hanno superato tutti gli esami del Biennio specialistico del Corso Superiore di Scienze Religiose, compresa l'attestazione della conoscenza di due lingue straniere moderne (oltre la propria);
- hanno presentato e discusso una tesi scritta con lunghezza compresa tra un minimo di 80 e un massimo di 120 pagine (compresi indice e bibliografia) secondo le norme redazionali stabilite dall'Istituto; la discussione avviene davanti a una Commissione composta dal Decano della Facoltà di Teologia o un suo delegato, che funge da Presidente, dal relatore della tesi e dal correlatore.

VOTO FINALE DEI TITOLI ACCADEMICI

Sia per il *Baccalaureato in Scienze Religiose*, sia per la *Licenza in Scienze Religiose*, il voto finale è espresso in novantesimi.

Il voto finale è determinato secondo i seguenti valori proporzionali:

a) *Baccalaureato in Scienze Religiose*

- media curricolare: .../80
- prova finale: .../10
- voto finale: .../90

b) *Licenza in Scienze Religiose*

- media curricolare: .../70
- presentazione e discussione della tesi .../20
- voto finale: .../90

Al riguardo si precisa che:

- il punteggio per la media curricolare si ottiene sommando la media ponderata dei voti conseguiti nelle prove scritte alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami orali; ogni voto della media curricolare che superi la frazione di 0,5 esatta passa al voto successivo (ad esempio 28,501 equivale a 29, mentre 28,500 equivale a 28);
- il voto finale non avrà decimali;

- la lode per l'elaborato finale del Baccalaureato o per la tesi di Licenza e/o nella prova finale (temario) del Baccalaureato aggiunge un punto al voto finale, fermo restando che il voto massimo è sempre 90/90 (*summa cum laude*).
- Tabella delle qualifiche:

54-59	<i>probatus</i>
60-68	<i>bene probatus</i>
69-77	<i>cum laude</i>
78-86	<i>magna cum laude</i>
87-90	<i>summa cum laude</i>

RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

In Italia «i titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 [teologia, sacra scrittura, diritto canonico, liturgia, spiritualità, missiologia, scienze religiose], conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come laurea e laurea magistrale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca» (Decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2019, n. 63, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10 luglio 2019).

Per poter presentare domanda di riconoscimento alle Autorità accademiche delle Facoltà civili è necessario che i titoli accademici siano vidimati dai seguenti enti:

per l'Italia

- Dicastero per la Cultura e l'Educazione: occorre portare il Diploma e una fotocopia, nonché il certificato di tutti gli esami sostenuti con l'indicazione dei crediti formativi (ECTS) conseguiti; i religiosi e i sacerdoti devono presentare anche la richiesta del Superiore o del Vescovo della Diocesi competente
- Segreteria di Stato vaticana
- Ambasciata italiana presso la Santa Sede
- Infine consegnare la documentazione all'Ufficio Equipollenze presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

per gli Stati esteri

- Dicastero per la Cultura e l'Educazione
- Segreteria di Stato vaticana
- Ambasciata del proprio Paese presso la Santa Sede oppure Nunziatura Apostolica nel Paese di provenienza.

PIANO DEGLI STUDI

Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione e gli elaborati scritti.

BACCALAUREATO (TRIENNIO)

Primo Anno

1° semestre

		ECTS
MD	Metodologia del <i>complex learning</i>	0
FIL 1	Filosofia I: Introduzione alla filosofia, Metafisica fondamentale e Filosofia di Dio	8
STF 1	Storia della filosofia antica e medievale	6
IB	Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza	4
IT	Introduzione alla Teologia	2
PA-SC1	Patrologia e Storia della Chiesa antica	7

2° semestre

FIL 2	Filosofia II: Elementi di antropologia e lineamenti di gnoseologia	5
TF	Teologia Fondamentale	5
STF 2	Storia della filosofia moderna e contemporanea	6
EBA 1	Esegesi dell'AT I: Pentateuco e Libri storici	7
SR	Storia e Filosofia delle religioni	6

Secondo Anno

1° semestre

		ECTS
EBN 1	Esegesi del NT I: Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli	6
PSP	Introduzione alla Psicologia e alla Pedagogia	6
FIL 3	Filosofia III: Questioni di antropologia e lineamenti di etica generale	5
TD 1	Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio	8
SC 2	Storia della Chiesa II: Secondo millennio	4

2° semestre

EBA 2	Esegesi dell'AT II: Profetici e Sapienziali	7
TM 1	Teologia Morale I: Fondamentale	7
TD 2	Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia	8
EBN 2	Esegesi del NT II: <i>Corpus Paulinum</i>	5
SO	Sociologia generale	3

Terzo Anno

1° semestre

		ECTS
TSP	Teologia Spirituale	3
DC	Introduzione al Diritto Canonico	4
TD 3	Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia	7
TS 1	Teologia Liturgica e Sacramentaria I: I sacramenti di iniziazione	8
EBN 3	Esegesi del Nuovo Testamento III: Letteratura giovannea e lettere cattoliche	4

2° semestre

TD 4	Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo	5
TD 5	Teologia Dogmatica V: Mariologia	3
TS 2	Teologia Liturgica e Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio	8
TM 2	Teologia Morale II: Morale delle virtù	8
DSC	Dottrina sociale della Chiesa	3
SEM	Seminario	2
	Prova finale	10

LICENZA (BIENNIO SPECIALISTICO)

Il Biennio è **ciclico**: è possibile immatricolarsi in qualunque anno accademico. Nel presente anno accademico è attivato l'**anno B**.

Il programma dell'anno A, previsto per il prossimo a.a. 2025/26, potrà subire modifiche rispetto a quanto indicato e l'ISSRA si riserva l'attivazione in base al numero di iscritti.

Anno B (a.a. 2024/25)

1° semestre		ECTS
<i>Corsi fondamentali</i>		
QSS	Questioni speciali sui sacramenti	6
SBC	Sinodalità e bene comune	4
ECD	Introduzione all'ecumenismo: Approccio storico e teologico	6
<i>Corsi Indirizzo antropologico morale</i>		
ALE	Antropologia e letteratura	4
UDD	Uomo-donna nel disegno della creazione	5
<i>Corsi Indirizzo biblico-pastorale</i>		
ANT 2	Approfondimento esegetico Nuovo Testamento II	5
ATT2	Approfondimento esegetico Antico Testamento II	4
2° semestre		ECTS
<i>Corsi fondamentali</i>		
QFR	Questioni del rapporto fede e ragione	6
SOM	I soggetti della missione ecclesiale	6
SEM4	Seminario: Tecniche del discorso orale	5
<i>Corsi Indirizzo antropologico morale</i>		
SRP	Sacramenti, sacramentali e religiosità popolare	2
ANR	La vita in Dio: Antropologia della risurrezione	5
SEM5	Seminario filosofico	5

Corsi Indirizzo biblico-pastorale

BCA	Bibbia e catechesi	5
ARC	Archeologia cristiana	2
SEM6	Seminario di teologia pastorale	5

Anno A (a.a. 2025/26)

1° semestre

ECTS

Corsi fondamentali

TBA	Temi di Teologia Biblica: Antico Testamento	6
TPF	Teologia Pastorale Fondamentale	6
RFS	Radici filosofiche della società contemporanea	6

Corsi Indirizzo antropologico morale

FTM	Fondamento trinitario della vita morale	5
SCR	La santità nella vita cristiana: spiritualità del matrimonio	3

Corsi Indirizzo biblico-pastorale

ANT 1	Approfondimento esegetico Nuovo Testamento I	5
CAT	Catechetica fondamentale	3

2° semestre

ECTS

Corsi fondamentali

ABI	Antropologia biblica	5
PAC	La parola di Dio nella celebrazione liturgica	6
TBN	Temi di Teologia Biblica: Nuovo Testamento	6
SEM 1	Seminario: Fede, Religiosità, <i>Media</i>	5

Corsi Indirizzo antropologico morale

BIO	Questioni di Bioetica	5
SEM 2	Seminario di teologia morale	5

Corsi Indirizzo biblico-pastorale

AAT 1	Approfondimento esegetico Antico Testamento I	5
SEM 3	Seminario esegetico	5

MATERIE, PROGRAMMI E TESTI BACCALAUREATO

(TRIENNIO)

I testi indicati sono esclusivamente quelli di base. Successivamente alla pubblicazione dell'Annuario, l'elenco dei testi può subire qualche variazione, di cui sarà data tempestivamente comunicazione agli studenti.

Primo Anno – 1° semestre

FILO 1 - FILOSOFIA I: INTRODUZIONE, METAFISICA FONDAMENTALE E FILOSOFIA DI DIO

Testi: T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla filosofia*, Edusc, Roma 2002 (e ristampe); L. Clavell – M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; M. Pérez de Laborda, *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, Edusc, Roma 2011.

Docente: Valeria Ascheri

Programma:

- *Natura e finalità della filosofia.* Necessità della filosofia nell'attuale contesto culturale. La filosofia come ricerca della verità "totale". La filosofia come approfondimento rigoroso ("scientifico") del sapere spontaneo. La filosofia e l'esistenza umana: dalla vita alla filosofia e dalla filosofia alla vita. Il metodo e le grandi aree della filosofia.

- *La concezione della filosofia nella storia.* Filosofia, mito e religione. Nascita e maturità della filosofia in Grecia: i temi uno-molti, essere-divenire, tempo-eternità assunti come modello del pensare filosofico. L'incontro tra la filosofia e la Rivelazione cristiana. La "svolta" gnoseologica e antropologica della filosofia moderna. Principali correnti filosofiche contemporanee.

- *La filosofia e le scienze.* Complementarietà e distinzione reciproca di oggetto e metodo. La mentalità scienziata.

- *Filosofia, fede cristiana e teologia.* Equilibrio e reciprocità tra fede e ragione. Il rafforzamento della ragione ad opera della fede. Necessità della ragione filosofica per elaborare il sapere teologico. Filosofia e Magistero ecclesiastico. L'enciclica *Fides et Ratio*. La sintesi filosofica di san Tommaso d'Aquino.

- *Natura e oggetto della metafisica.* Necessità di una filosofia di portata

metafisica. I primi principi della metafisica. Il principio di non contraddizione.

- *La nozione di ente e i sensi dell'essere.* Analogia di attribuzione e di proporzionalità.

- *I principi dell'ente.* Sostanza e accidenti. Materia e forma. Atto e potenza. L'essenza e l'atto di essere.

- *Gli aspetti trascendentali dell'ente.* Nozione di proprietà trascendentale. L'unità. La verità trascendentale e i suoi riflessi gnoseologici ed epistemologici. La bontà trascendentale e i suoi riflessi sull'etica.

- *L'essere come sorgente di attività e di causalità.* Essere e agire. Nozione di causa. Formulazioni del principio di causalità. Cause intrinseche e cause estrinseche.

- *La riflessione filosofica su Dio.* Caratteristiche proprie dell'approccio metafisico a Dio. Il Dio dei filosofi.

- *Negazioni della conoscenza filosofica di Dio.* Fideismo e agnosticismo. Il problema del male. L'ateismo.

- *L'esistenza di Dio. L'argomento ontologico.* Le cinque vie di san Tommaso. Argomenti cosmologici. Argomenti teleologici. Le prove antropologici- che. Valore delle prove dell'esistenza di Dio.

- *La conoscenza del Dio ignoto.* La perfezione di Dio. Incomprensibilità e conoscibilità di Dio. Il progresso nella conoscenza di Dio. Chi è Dio. Ciò che Dio non è. Gli attributi divini: Semplicità, Unicità, Infinità, Trascendenza, Onnipresenza, Immutabilità, Eternità. Persona: Vita, Intelligenza, Amore. Il Creatore e Sovrano del mondo: Onnipotenza, Creatore, Conservazione, Provvidenza, Governo. Dio come Persona: Vita, Intelligenza, Amore.

STF 1- STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

Testo: I. Yarza, *Filosofia Antica*, Edusc, Roma 2016; B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Urbaniana University Press, Roma 1991

Docente: Teresa Rinaldi

Programma:

I filosofi presocratici e la questione dell'*arché*.

Eraclito: il movimento, l'armonia degli opposti, il fuoco. Pitagora e la sua scuola: il numero, l'armonia universale. Parmenide: la verità, l'essere.

I filosofi pluralisti: Empedocle: le quattro radici, Amore e Odio.

Anassagora: le omeomerie, il *Nous*.

Democrito: l'atomismo, il materialismo, il meccanicismo.

I Sofisti: il relativismo di Protagora e il nichilismo di Gorgia. Socrate: il dialogo, l'anima, la virtù, la dimensione religiosa.

Platone: la polemica contro i Sofisti, la metafisica e la dottrina delle idee, la cosmologia, l'uomo e la sua anima, l'amore e la bellezza, l'etica, la politica.

Aristotele: i rapporti col platonismo, la logica e la teoria della conoscenza,

la fisica, la metafisica, la teologia, l'antropologia, l'etica, la politica, l'estetica. La filosofia ellenistica: l'epicureismo, lo stoicismo, lo scetticismo. Il neoplatonismo: Plotino: l'Uno, il cosmo, l'uomo.

I fondamenti della filosofia cristiana e la Patristica.

Sant'Agostino: fede e ragione, ricerca, verità e interiorità, il tempo, il male, la Grazia, la Città di Dio.

La filosofia musulmana: Avicenna e Averroè.

La Scolastica: Sant'Anselmo: fede e ragione, l'esistenza di Dio.

San Tommaso d'Aquino: fede e ragione, la metafisica, l'esistenza di Dio, l'antropologia, l'etica.

San Bonaventura da Bagnoregio.

Giovanni Duns Scoto.

Guglielmo di Ockham e il tramonto della Scolastica.

IB - INTRODUZIONE GENERALE ALLA BIBBIA E ALLA STORIA DELLA SALVEZZA

Testo: J.C. Ossandón, *Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, seconda edizione riveduta e ampliata, Edusc, Roma 2021 (testo disponibile soltanto *on line*, con accesso dalla pagina del corso nella piattaforma Discere).

Docente: Carlos Jódar

Programma:

La narrazione della storia della salvezza nella Bibbia Che cos'è la Bibbia? Come è giunta a noi?

I Libri che compongono la Bibbia: concetto di canone, storia del canone. Storia del testo e le più importanti versioni antiche.

Dio autore della Bibbia e gli autori umani: il carisma dell'ispirazione. Analogia con l'Incarnazione del Verbo.

La questione della verità della Scrittura. Dimensione testimoniale della rivelazione biblica.

L'interpretazione della Bibbia come parola di Dio affidata alla Chiesa; criteri per una corretta esegesi teologica.

IT - INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Testo: M. Vanzini – M. Coers, *Introduzione alla Teologia*, Dispense ad uso degli studenti, Roma 2024; Giovanni Paolo II, *Lett. Enc. Fides et ratio*, 14 settembre 1998.

Docente: Martina Coers

Programma:

Storia del termine Teologia.
Oggetto e fonti della Teologia cristiana.
Carattere sapienziale della Teologia.
Carattere scientifico della Teologia: rapporti tra fede e ragione.
Carattere ecclesiale della Teologia.
Teologia e linguaggio su Dio.
Il metodo teologico.

PASC 1 - PATROLOGIA E STORIA DELLA CHIESA ANTICA

Testi: A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Papa Francesco*, Ares, Milano 2015; un libro a scelta di un Padre della Chiesa (indicazioni precise saranno date dalla docente in classe).

Docente: Veronika Seifert

Programma:

La Storia della Chiesa: natura e metodo, collocazione all'interno della Teologia. Documenti e fonti, scienze ausiliari. Periodizzazione. Natura e metodo della Patrologia. Sulla nozione di "Padre della Chiesa".

La Chiesa nascente e primitiva. La persecuzione. La svolta costantiniana e il suo significato. La diffusione della fede, il pellegrinaggio e le tombe sull'esempio di Roma.

Introduzione alla letteratura cristiana. Il Nuovo Testamento. Il periodo letterario pre-niceno: i Padri Apostolici, gli Apologisti e la nascita della Scuola alessandrina. Visione globale delle eresie tra cui: gnosticismo, docetismo, donatismo, pelagianesimo.

Il Periodo della fioritura, detto aureo e i loro rappresentanti in Oriente e Occidente. Le controversie trinitarie: i concili di Nicea e Costantinopoli I. Il dibattito cristologico e la formulazione del dogma: dal concilio di Efeso a quello di Calcedonia.

Il Monachesimo: da Antonio l'eremita a Benedetto da Norcia. I grandi papi: da Leone Magno a Gregorio Magno. Cristianesimo e società.

I Padri della Chiesa nel periodo della decadenza nell'alto medioevo. Nascita e sviluppo del nuovo ordine sociale e politico. Il Sacro romano impero di occidente. La "*civitas christiana*". Carlo Magno e l'origine del potere temporale dei Papi. Le eresie del medioevo. La scissione fra Oriente e Occidente (1054).

Primo Anno – 2° semestre

FIL 2 - FILOSOFIA II: ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA E LINEAMENTI DI GNOSEOLOGIA

Testi: F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, Edusc, Roma 2007 (e ristampe); A. Llano, *Filosofia*

della *Conoscenza*, seconda edizione riveduta e ampliata da V. Ascheri, Edusc, Roma 2011.

Docente: Valeria Ascheri

Programma:

- La vita: nozione di vita e i suoi gradi; i diversi generi di viventi. Meccanicismo e vitalismo.
- L'uomo e l'anima: nozione di anima o principio vitale: il rapporto forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema aperto. L'unità metafisica di corpo e anima. Spiritualità e immortalità dell'anima umana. L'unità del soggetto umano: critica del dualismo, dello spiritualismo e del materialismo. L'anima e le facoltà conoscitive (sensibili e intellettuali).
- Introduzione alla filosofia della conoscenza. Inquadramento storico- filosofico. Il pensiero critico e il criticismo epistemologico.
- La verità come adeguamento (*adaequatio rei et intellectus*). Rapporto tra verità, conoscenza ed essere. Il realismo gnoseologico. La conoscenza umana e divina della verità.
- La conoscenza dell'essere. La conoscenza sensibile e la conoscenza intellettuale. Caratteristiche della conoscenza intellettuale. Spiritualità e auto-conoscenza dell'intelligenza. Intelligenza e cervello. Intelligenza e linguaggio.
- Altre definizioni di verità e cenni su alcune impostazioni epistemologiche moderne e contemporanee.
- L'assenso alla verità: il giudizio. La certezza: il criterio dell'evidenza. Gli stati della mente: nescienza e ignoranza, dubbio e opinione. La falsità: l'errore e le sue cause. La conoscenza 'per fede': il criterio della testimonianza.
- Lo scetticismo. I primi principi della conoscenza. La conoscenza sensibile e gli errori dei sensi. Il relativismo e il sensismo.
- L'idealismo, il principio d'immanenza e la metafisica. L'idealismo critico di Kant e l'idealismo assoluto di Hegel. Il realismo 'critico' e il neorealismo.
- La conoscenza di se stessi. La coscienza. Conoscere, volere e amare.

STF 2 – STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Testi: M. Mori, *Storia della filosofia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2005; G. Cambiano, M. Mori, *Storia della filosofia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2014.

Docente: Alessia Giaccone

Programma:

1. Dal teocentrismo all'antropocentrismo. La transizione dal Medioevo all'età moderna

2. La Riforma protestante e le sue implicazioni filosofiche
3. La Rivoluzione scientifica. Tra filosofia e scienza: Bacone e Galilei
4. Il razionalismo moderno tra scienza e fede: Cartesio e Pascal
5. Il pensiero politico in età moderna
6. Monismo o pluralismo? Dio, natura e uomo in Spinoza e Leibniz
7. L'Empirismo inglese e le sue molte declinazioni: Locke, Berkeley, Hume
8. La filosofia dell'Illuminismo, Rousseau e il contratto sociale
9. Essere e dover essere: il progetto kantiano e la nuova rivoluzione copernicana
10. Le parole chiave dell'idealismo tedesco
11. Hegel e la logica del sistema
12. Sistema vs. singolarità. Kierkegaard e il peso dell'esistenza
13. La critica al sistema. Marx, Schopenhauer, Nietzsche
14. Scienza e critica della scienza: positivismo e spiritualismo. Bergson e la filosofia della durata
15. Il pragmatismo americano. Peirce, James e Dewey
16. Ritornare "alle cose stesse": Husserl e la fenomenologia
17. Fenomenologia e fenomenologie. Il dibattito post-husserliano
18. Essere, nulla e libertà: Heidegger e Sartre
19. Linguaggio, scienza, verità: da Frege a Popper
20. La filosofia al cospetto della catastrofe: la Scuola di Francoforte e Hannah Arendt
21. La crisi del soggetto: Freud, Foucault, Lévi-Strauss
22. Il dibattito su coscienza e cervello: un futuro riduzionista? Filosofia della mente, neuroscienze e intelligenza artificiale

TF - TEOLOGIA FONDAMENTALE

Testo: G. Tanzella-Nitti, *La Rivelazione e la sua credibilità*, Edusc, Roma 2016

Docente: Alfredo Cento

Programma:

Oggetto e storia della Teologia Fondamentale. La questione religiosa.

La Rivelazione di Dio nel cosmo e nella storia. La Parola di Dio: creazione, alleanza, profezia. Cristo, pienezza della rivelazione di Dio. Rivelazione e Chiesa: la Parola di Dio genera la Chiesa.

La trasmissione della rivelazione nella Chiesa e per mezzo della Chiesa. Scrittura e Tradizione. L'infallibilità della Chiesa. Ruolo del Magistero e rapporti con la Scrittura e la Tradizione. I dogmi di fede.

La fede come adesione personale e libera a Dio che si rivela. La fede nell'Antico Testamento. La fede soprannaturale come partecipazione alla conoscenza che Dio ha di Sé. Carattere sapienziale della fede biblica. Fede e senso della vita. Cristocentrismo della fede neotestamentaria in

Dio. L'ecclesialità come caratteristica necessaria della risposta di fede cristiana. Struttura dialogica della fede soprannaturale. La fede come dono interiore di Rivelazione: la luce della fede. Grazia e libertà nell'atto di fede. Fede e credibilità alla luce del carattere personale della conoscenza di fede. Convergenza e diversità dei ruoli della ragione, della libertà e della grazia nella genesi della fede.

Senso e urgenza di una prudente giustificazione della fede davanti alla ragione. Presenza, nella Rivelazione, degli elementi che giustificano la fede cristiana: la Parola di Dio nel comunicarsi agli uomini rende se stessa credibile. Critica e rifiuto del fideismo da parte della Chiesa. Ragioni per credere alla Parola di Dio rivelata nell'Antico Testamento.

I grandi e prodigiosi gesti salvifici di Dio in favore di Israele come segni della fede. Il profetismo.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio nel Nuovo Testamento. Storicità dei Vangeli. La credibilità di Gesù di Nazareth, Figlio di Dio: parole, condotta, gesti. La dottrina dell'amore e del perdono. I miracoli, segni della presenza del Padre. La Risurrezione, culmine della rivelazione di Gesù e ragione definitiva per credere in Lui.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio presente nella Chiesa. La Chiesa annuncia Cristo e ne è segno. Valore e limiti della sua testimonianza.

EBA 1 - ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E LIBRI STORICI

Testi: F. Serafini, *Accogliere la libertà. Condividere la vita. Commento esegetico e teologico al Decalogo*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2018; Dispense e bibliografia a cura del docente.

Docente: Filippo Serafini

Programma:

Lo scopo del corso è introdurre lo studente allo studio della prima parte dell'Antico Testamento. Il corso si divide in due parti.

1. Questioni introduttive. Cenni di geografia della Palestina; la storia d'Israele dalle origini ai Maccabei. Il Pentateuco o Torah: teorie sulla sua composizione letteraria. I racconti delle origini: genere letterario e aspetti teologici. I racconti dei patriarchi e dell'Esodo.

Il libro del Deuteronomio e la scuola "deuteronomista": questioni letterarie e teologiche.

La tradizione "cronista": la composizione di 1-2 Cronache, Esdra e Neemia; problemi cronologici relativi a questi testi.

I libri dei Maccabei e il loro contesto storico; particolarità letterarie e teologiche di questi testi.

Breve presentazione dei libri di Rut, Ester, Giuditta e Tobia.

2. Saggi di esegesi

In questa seconda parte, dopo una breve introduzione metodologica, si analizzano esegeticamente alcuni brani significativi del Pentateuco e dei libri storici:

- Creazione e disobbedienza (Gen 1–3)
- La prova di Abramo (Gen 22,1-19)
- Vocazione e missione di Mosè (Es 3,1–4,17)
- Il Decalogo (Es 20,1-17 e Dt 5,6-22)
- Ama il prossimo tuo (Lv 19)
- L'oracolo di Natan (2Sam 7 e 1Cr 17)
- Il peccato di Davide (2Sam 10–11)
- Il re Acab e il profeta Elia (1Re 16,29–18,45)
- La proclamazione della Legge (Ne 8)
- Il martirio dei sette fratelli (2Mac 7).

SR - STORIA E FILOSOFIA DELLE RELIGIONI

Testo: Dispense e bibliografia scelta a cura del docente

Docente: Pietro Grassi

Programma:

Concetto e definizione di religione in senso etimologico e storico. Introduzione alla Storia delle religioni. Scuole e metodi.

Universalità del fenomeno religioso: aspetti diacronici e sincronici.

Dimensioni corporali e sociali della religiosità; dimensioni teoriche e pratiche.

L'esperienza religiosa e il suo ruolo fondamentale per la comprensione della cultura. Analisi di alcune categorie interpretative: miti, simboli, riti, tradizioni, costumi. Il concetto di costante religiosa.

Religioni dell'antichità.

Le cosmogonie più importanti della letteratura mitologica. La conoscenza della divinità. Le questioni religiose: il mistero del dolore, della sofferenza e della morte; il rapporto trascendenza-immanenza; il peccato e il perdono; l'antropologia religiosa; il rapporto uomo-donna; il sacerdozio e il sacrificio. L'Ebraismo. L'Islam.

Elementi fondamentali caratterizzanti la tradizione *hindù*. Il panteismo vedico (sec. XII-IX a.C.), il brahmanesimo (sec. IX-VIII ai sec. IV-II a.C.), l'hinduismo (sec. IV-II a.C.).

Temi essenziali del Buddhismo. Il Buddhismo nel mondo contemporaneo.

Temi essenziali della dottrina *jinista*. Il concetto dell'*ahimsa*.

La vita e l'insegnamento di Confucio. Lao-Tse e il Tao-Te-Ching.

Le religioni del principio dualistico: Zoroastrismo, Zervanismo, Manicheismo.

Forme religiose secondarie e derivate: animismo, feticismo, manismo, sciamanesimo, totemismo, magia.

Visione retrospettiva e prospettica del Cristianesimo. Monoteismo trinitario: la

fede nel Dio Uno e Trino. Il Cristianesimo e le religioni non cristiane.

Secondo Anno – 2° semestre

FIL 3 – FILOSOFIA III: QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA E LINEAMENTI DI ETICA GENERALE

Testo: M.A. Ferrari, *Persona umana. Essere e compiutezza*, Edusc, Roma 2022

Docente: Pia Valenzuela

Programma:

I. *Introduzione* I.1 Natura, oggetto e metodo dell'Antropologia filosofica.

I.2 Carattere filosofico-scientifico dell'Etica, rapporto con le scienze sperimentali, con altri settori della filosofia e con la Teologia morale

II. *Unità sostanziale della persona umana* II.1 L'unità dell'uomo nelle operazioni. Il dualismo antropologico (materialismo, razionalismo). II.2 Valore personale e positivo della corporeità. II.3 Nozione filosofica di persona. Il perfezionamento della persona umana

III. *Dinamismo intellettuale e affettività* III.1 Rapporto intelligenza e volontà. Il bene come oggetto della volontà. Dinamica dell'atto volontario: volizione, decisione, azione esterna. III.2 Amore: atto radicale della volontà; carattere personale e dialogico; amore di concupiscenza e amore di amicizia. III.3 Le facoltà tendenziali: le passioni e la volontà

IV. *La libertà umana* IV.1 Senso primario e sensi derivati. L'atto libero come atto specificamente umano. IV.2 Libertà e male. Determinismo e indeterminismo. IV.3 Coscienza, volontarietà e affettività nell'azione umana; potenzialità delle passioni e dei sentimenti nelle azioni volontarie. IV.4 Le virtù: l'acquisizione degli *habitus*, la differenza tra vizi e virtù, classificazione delle virtù (intellettuali, morali e cardinali)

V. *Tendenza alla felicità e moralità* V.1 Il fine ultimo dell'uomo, contenuto e caratteristiche. V.2 Le fonti della moralità (l'atto libero, il movente e le circostanze). V.3 La legge morale naturale. V.4 Il male morale

VI. *La coscienza morale umana* VI.1 Autorità e fallibilità della coscienza. Formazione della coscienza. VI.2 Orientamenti per la valutazione morale delle azioni concrete.

EBN 1 - ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO I: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

Testo: G. De Virgilio, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli. Tradizione, redazione, esegesi, teologia*, Edusc, Roma 2021

Docente: Giuseppe De Virgilio

Programma:

Approfondimento delle tematiche teologiche proprie dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli:

- Matteo: presentazione letteraria e teologica
- Marco, presentazione letteraria e teologica
- Luca: presentazione letteraria e teologica
- Atti degli Apostoli: presentazione letteraria e teologica
- Le Beatitudini (Mt 5,1-12)*
- La provvidenza divina (Mt 6,1-34)
- La parabola del grano e della zizzania (Mt 13,24-30)*
- Il discorso ecclesiale (Mt 18,1-35)*
- Il racconto della Passione: un quadro teologico
- La parabola del seme e dei quattro terreni (Mc 4,1-20)
- *Talità Kum* (Mc 5,21-43)*
- La guarigione di Bartimeo (Mc 10,46-52)*
- La parabola dei vignaioli omicidi (Mc 12,1-12)
- La tomba vuota (Mc 16,1-8)*
- L'annunciazione a Maria (Lc 1,26-38)*
- La peccatrice perdonata (Lc 7,36-50)
- La trasfigurazione (Lc 9,28-36)
- Il primato dell'amore e il buon samaritano (Lc 10,25-37)*
- I discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35)*
- Prologo, ascensione, comunità apostolica (At 1,1-14)
- La Pentecoste e il discorso di Pietro (At 2)
- L'evento di Damasco (At 9,1-18)*
- Pietro e Cornelio (At 10)
- Il discorso di Paolo agli anziani di Efeso (At 20,17-38)

N.B.: i brani indicati con l'asterisco sono quelli che lo studente deve preparare per l'esame orale.

TD 1 - TEOLOGIA DOGMATICA I: IL MISTERO DI DIO CREATORE, UNO E TRINO

Testo: L.F. Mateo-Seco – G. Maspero, *Il mistero di Dio uno e trino: manuale di teologia trinitaria*, Edusc, Roma 2014

Docente: Ilaria Vigorelli

Programma:

Il corso si propone di introdurre allo studio della fede nel Dio di Gesù Cristo, seguendo la storia dello sviluppo dell'articolazione dogmatica del credo trinitario.

Il fulcro dell'insegnamento è la rivelazione della paternità di Dio e della vita intratrinitaria, attraverso l'approfondimento della conoscenza della Persona del Figlio e della sua incarnazione, nel grembo verginale di S. Maria ad opera dello Spirito Santo.

La differenza tra filiazione divina e creazione sarà centrale per imparare ad articolare l'ontologia divina e l'ontologia creata alla luce delle processioni e delle missioni trinitarie.

Nell'ambito di tale sviluppo, si presterà particolare attenzione agli effetti che ha avuto, sulla concezione del rapporto Dio-mondo e del valore ontologico della creazione, l'assimilazione progressiva dei contenuti della rivelazione su Dio compiutasi in Cristo. Si analizzeranno perciò le conseguenze della fede nel Dio uno e trino – Creatore del mondo e Signore della storia – sull'apprendimento del valore di tutte le realtà sensibili e spirituali.

Per fare questo, si richiameranno le nozioni già acquisite nei corsi di Introduzione alla filosofia e metafisica, di Storia della filosofia antica e di Filosofia di Dio, presenti nel piano di studi del primo anno del Corso di laurea in Scienze Religiose.

Si cercherà di stimolare la ricerca dei riflessi che la luce della fede nel Dio unitrino getta sulle circostanze della cultura e del mondo a noi contemporaneo.

SC 2 - STORIA DELLA CHIESA II: SECONDO MILLENNIO

Testo: A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Papa Francesco*, Ares, Milano 2015

Docente: Luis Cano

Programma:

La riforma gregoriana. La crisi fra il papato e l'Impero: la lotta per le investiture. L'affermazione della *libertas Ecclesiae* di fronte alle pretese dei signori feudali e dell'Imperatore. I nuovi ordini religiosi e san Bernardo di Chiaravalle. Il confronto con l'Islam; le crociate. Le eresie popolari (catari e valdesi). Gli ordini mendicanti.

Innocenzo III. Il concilio Lateranense IV: il suo influsso sulla società cristiana. La teologia e la grande Scolastica.

La fine del mondo feudale: verso la società borghese e l'origine del nazionalismo. Bonifacio VIII e la Bolla *Unam Sanctam*. Il Papato ad Avignone. Il grande scisma di occidente; i concili di Costanza e Basilea.

La decadenza della Scolastica. L'umanesimo e la Chiesa. La situazione morale del popolo cristiano. I movimenti spirituali di riforma religiosa. La *devotio moderna* e l' "Imitazione di Cristo".

Lutero, Calvino, Zwingli. Riforma protestante e riforma cattolica. Il concilio di Trento. La riforma di alcuni antichi ordini religiosi; la nascita di nuove Congregazioni Religiose. L'espansione della Chiesa in America e in Asia. Verso un nuovo ordine culturale e politico. Il pensiero filosofico: da Cartesio a Kant; l'illuminismo e il suo influsso sulla teologia e sulla vita religiosa. La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La pietà popolare. Le prime

Congregazioni missionarie.

La Rivoluzione francese e la persecuzione religiosa. La Chiesa e il regime liberale. L'idealismo tedesco e i suoi influssi sulla teologia. Il concilio Vaticano I. Fermenti di riforma religiosa alla fine dell'Ottocento. Nuovi sviluppi dell'azione missionaria. La questione sociale e Leone XIII.

La Chiesa nella prima metà del Novecento. L'avvento dei totalitarismi. La Chiesa dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il concilio Vaticano II. Il rinnovamento liturgico e teologico. Giovanni Paolo II: la Chiesa verso il terzo millennio.

PSP – INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA E ALLA PSICOLOGIA

Testi: W. Vial, *Psicologia e vita cristiana. Cura della salute mentale e spirituale*, Edusc, Roma 2016; G. Calabrese, *Animare l'educazione. Per una didattica interattiva. I fondamenti*, Franco Angeli, Milano 2003, oppure in alternativa: G. Calabrese, *L'educazione del cuore. Semplici passi per allenare un cuore virtuoso*, Elledici, Torino 2013.

Docente: Gianfranco Calabrese

Programma:

Chiarimenti concettuali circa l'introduzione alla psicologia. Psicologia tra scienza naturale, filosofia e medicina: Verso la psicologia moderna, tendenze psicoanalitiche, il comportamentismo, la psicologia cognitiva, correnti più umaniste ed esistenziali, la logoterapia di Viktor Frankl, teoria dell'attaccamento, altri sviluppi della psicologia. Sviluppo maturazione della personalità. Tratti di personalità a rischio. Psicologia e pedagogia. Psicoterapia e direzione spirituale. Libertà e responsabilità psichica: salute mentale e dono personale a Dio.

Chiarimenti concettuali circa l'introduzione alla pedagogia. Tra infanzia e complesso di Peter Pan. La fatica di crescere, Immersi nei cambiamenti. Educare al tempo della laicità: Varie prospettive pedagogiche. Educazione: la libertà di diventare se stessi. Generare al senso della vita. Punti fermi per un progetto educativo: La questione dell'educazione alla/della fede. Contesti. Una responsabilità educativa diffusa. Essere educatori. Costruire una comunità educante.

Secondo Anno – 2° semestre

SO - SOCIOLOGIA GENERALE

Testo: R. Bichi, *Sociologia generale*, Vita e Pensiero, Milano, 2022.

Docente: Martina De Nicola

Programma:

Il corso ha come obiettivo quello di offrire agli studenti e alle studentesse gli

strumenti concettuali di base per analizzare e comprendere il fenomeno sociologico. Analizzeremo il sociale e la sua organizzazione a partire dal concetto di persona in primis e poi di gruppo, infine di istituzione. Ci si soffermerà su concetti e strutture fondamentali dell'ambito sociale a partire dalla famiglia fino alla struttura sociale politica e infine religiosa. In particolare, sarà fornita un'analisi attenta del fenomeno religioso, letto dal punto di vista sociale partendo dalle riflessioni e dal pensiero dei sociologi più importanti. Si tratteranno i seguenti punti

1. Introduzione alla sociologia generale: che cosa studia la sociologia e con quale metodo
2. Azione, relazione, interazione sociale e gruppi
3. Max Weber: tipi ideali e agire sociale
4. Le istituzioni sociali: famiglia, religione e stratificazione sociale
5. La famiglia e i processi di socializzazione: Pier Paolo Donati
5. Struttura sociale, attore individuale e attore collettivo
6. Società, sfera pubblica e opinione pubblica e media
7. Durkheim: la divisione del lavoro sociale; norme, diritto e società; anomia e suicidio
8. La sociologia di fronte al fenomeno religioso: i concetti di religione, religiosità, spiritualità e sacro:
 - La ricerca sociale sulla religiosità.
 - Religione e società nel pensiero dei classici.
 - Secolarizzazione, de-secolarizzazione e ruolo pubblico della religione..
 - I nuovi movimenti religiosi.
 - Religione e globalizzazione.
 - Le forme della spiritualità contemporanea
 - La rinascita della religione nella società post-secolare.

EBA 2 - ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO II: PROFETICI E SAPIENZIALI

Testi: P. Bovati, «*Così parla il Signore*». *Studi sul profetismo biblico* (a cura di S.M. Sessa), EDB, Bologna 2008, 22011; S.M. Sessa, *Quando Dio non perdona*, EDB, Bologna 2021 (oppure, in alternativa: P. Bovati, *Vie della giustizia secondo la Bibbia. Sistema giudiziario e procedure per la riconciliazione*, EDB, Bologna 2014); L. Mazzinghi, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012.

Docente: Salvatore Maurizio Sessa

Programma:

Lo scopo del corso è introdurre lo studente a una lettura più consapevole della letteratura profetica, sapienziale e poetica, tramite specifiche

focalizzazioni esegetico-teologiche.

Per la parte relativa ai profeti verranno studiati i seguenti argomenti:

- Elementi basilari di metodologia esegetica in relazione alla letteratura profetica.
- Alcuni esempi su testi specifici
- Alla ricerca del profeta (1). Una presenza singolare nel cammino del popolo di Dio
- Alla ricerca del profeta (2). Criteri per discernere i veri profeti
- La vocazione del profeta Isaia (Is 6,1-13)
- La vocazione del profeta Geremia (Ger 1)
- Il corpo vivente. Riflessioni sulla vocazione profetica
- Il profetismo come lettura del senso della storia *
- Controversia bilaterale (*rîb*) e giudizio forense (*mishpat*): una distinzione di fondamentale importanza ermeneutica
- Il genere letterario del *rîb*: giudizio o lite? Il linguaggio giuridico del profeta
- Isaia (Is 1,2-20; 5,1-7) *
- L'ingiustizia occultata. L'oracolo di Amos contro Israele (Am 2,6-16) *
- Dio protagonista del ritorno in Geremia *
- La «nuova alleanza» (Ger 31,31-34)
- La giustizia della fede. A partire da Ab 2,4 *

N.B.: per l'esame orale, dei cinque brani indicati con l'asterisco lo studente ne sceglierà tre da portare all'esame orale. Gli altri brani sono tutti obbligatori. Per la parte relativa ai libri sapienziali e poetici verranno studiati (secondo il "cammino sapienziale" spiegato dalla *Guida didattica*):

- Pr 4: Inizio della sapienza: acquista la sapienza
- Sap 9: Preghiera per ottenere la sapienza *
- Sir 2: Preparati alla tentazione
- Gb 1-2: Il dramma di Giobbe (prologo)
- Gb 42,7-17: Parlare bene di Dio (epilogo) *
- Qo 1,1-11: Vanità delle vanità: tutto è vanità
- Sap 3,1-12: La ricompensa dopo la morte *
- Sal 8: Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi?*
- Sal 50: Parla il Signore, Dio degli dèi *
- Sal 77: Il ricordo delle meraviglie passate
- Sal 137: Il ruggito della fede
- Ct 1,2-4: Mi baci con i baci della sua bocca!
- Ct 8,5-7: Forte come la morte è l'amore *

Temî teologici:

- L'esperienza della sofferenza nel libro di Giobbe
- I Salmi come scuola di preghiera
- Il messaggio teologico del Cantico dei Cantici

N.B.: Per l'esame orale, dei sei brani indicati con l'asterisco lo studente ne sceglierà tre da portare all'esame orale. Gli altri brani sono tutti obbligatori.

EBN 2 - ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO II: *CORPUS PAULINUM*
Testi: G. De Virgilio, *Paolo di Tarso e il suo epistolario. Introduzione storico-letteraria e teologica*, Edusc, Roma 2021; G. De Virgilio, *L'epistolario paolino. Studi di esegesi e teologia*, Edusc, Roma 2025.

Docente: Giuseppe De Virgilio

Programma:

Il corso si articola in tre parti.

Parte Prima: Paolo, apostolo, maestro, scrittore. La formazione del *Corpus paulinum*. La persona e l'opera, la cronologia paolina. Il pensiero di Paolo: origine e sviluppi. Sette temi della teologia paolina: a) Progetto di Dio; b) Vangelo; c) Fede; d) Giustificazione; e) Chiesa; f) Etica; g) Escatologia.

Parte Seconda: L'epistolario paolino (1-2Ts; 1-2Cor; Fil; Fm; Gal; Rm; Col; Ef; 1Tm; Tt; 2Tm). Autenticità, analisi letteraria, messaggio teologico ed esegesi di brani scelti per ciascuna lettera.

Parte Terza: Omelie e catechesi cristiane: Lettera agli Ebrei. Autenticità, analisi letteraria, messaggio teologico ed esegesi. Conclusione: il pensiero paolino nella visione unitaria della Teologia Biblica del Nuovo Testamento.

L'esegesi dei brani scelti prevede lo studio dei seguenti testi:

- 1Ts 4,13-5,11: Il giorno che verrà
- 2Ts 1,1-12: Il giusto giudizio di Dio
- 1Cor 11,17-34: La Cena del Signore
- 1Cor 13,1-13: L'elogio della carità
- 2Cor 6,4-10: Debolezza apostolica e potenza di Dio
- Gal 3,1-4,7: Rivestiti di Cristo
- Rm 7,7-25: Il dramma dell'«io umano»
- Rm 8,1-39: Il canto dello Spirito
- Fil 1,12-2,18: Per me vivere è Cristo
- Col 1,1-23: La potenza della misericordia
- Ef 1,3-23: Primato cosmico e vita ecclesiale
- 2Tm 1,1-18: Ravviva il dono di Dio
- Eb 4,14-5,10: Il sacerdozio di Cristo.

TD 2 – TEOLOGIA DOGMATICA II: CRISTOLOGIA E SOTERIOLOGIA

Testi: A. Ducay, *Il Figlio Salvatore*, Cantagalli, Siena 2014; F. Ocariz – L.F.

Mateo-Seco – J.A. Riestra, *Il mistero di Cristo. Manuale di Cristologia*, Edusc, Roma 2013; A. Ducay, *Riportare il mondo al Padre. Corso di Soteriologia Cristiana*, Edusc, Roma 2016

Docente: Miren Aroztegi

Programma:

Il corso comprende lo studio della Cristologia (chi è Gesù Cristo?) e della Soteriologia cristiana (che cosa ha fatto Gesù per noi?). Si affronteranno le principali questioni cristologiche: Come accediamo alla conoscenza di Cristo? Che rapporto c'è tra Cristo e Israele? Quali sono le caratteristiche della persona del Cristo? Quali sono i principali titoli cristologici? Come avviene la redenzione? Per quanto riguarda la soteriologia sono quattro le questioni principali: in che cosa consiste la salvezza dell'uomo in Cristo? Che cosa significa che Gesù è il mediatore della salvezza? Come attingiamo alla vita di Gesù, sorgente di salvezza? Come si manifestano i frutti della salvezza cristiana? L'approfondimento di tali questioni cristologiche e soteriologiche avverrà anzitutto studiando la figura di Gesù nel contesto della storia della salvezza e analizzando la cristologia presente nel Nuovo Testamento. Ci si inoltrerà, poi, nell'approfondimento razionale del dogma cristologico, attraverso un percorso storico che considera i vari concili ecumenici, ma anche le figure dei Padri che hanno contribuito a definirlo nell'ambito delle contese con le principali eresie. Infine, si offrirà una trattazione sistematica della persona del Cristo e della sua opera salvifica.

TM 1 - TEOLOGIA MORALE I: FONDAMENTALE

Testo: E. Colom – Á. Rodríguez Luño – A. Bellocq, *Scelti in Cristo per essere santi. I. Morale Fondamentale*, ESC, Roma 2023 (quarta edizione)

Docente: Ignacio Ramoneda

Programma:

Natura, oggetto e fonti della teologia morale

La chiamata universale alla santità: il senso dell'esistenza umana; la santità, fine ultimo della vita umana; la sequela di Cristo, fondamento essenziale della santità cristiana.

La risposta dell'uomo alla chiamata divina: vita morale e santità; impegno umano e aiuto divino; conversione e vita nuova nello Spirito; la dimensione apostolica della vocazione cristiana; Maria e la santità cristiana; dimensione escatologica della santità cristiana.

Le strutture dell'agire morale: natura dell'azione morale; volontà, passione e sentimenti; virtù morali e doni dello Spirito Santo; libertà cristiana e grazia.

La valutazione morale dell'azione libera: fonti della moralità; l'integrità psicologica dell'azione umana e la sua imputabilità morale; rapporto delle

passioni con l'imputabilità morale; studio speciale del timore.

Natura e operatività della coscienza morale; dottrina ecclesiale sulla coscienza morale; studio teologico sistematico dei problemi del giudizio morale; gli stati della coscienza.

Il cammino verso la santità: legge eterna e legge naturale; la legge dell'Antico Testamento come alleanza, dono e promessa; la legge nuova di Cristo; legge civile e legge ecclesiastica.

Il peccato e la conversione: il peccato secondo la Bibbia e la dottrina della Chiesa; riflessione teologica sulla natura e le specie del peccato; cause ed effetti del peccato; la conversione dal peccato: misericordia di Dio e "metánoia" personale.

L'attuazione della vita in Cristo: il rinnovamento nello Spirito e i mezzi di santificazione: meditazione della Parola e comunione con il Corpo di Cristo: i sacramenti, l'orazione, la partecipazione alla Croce di Cristo.

Terzo Anno – 1° semestre

EBN 3 – ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO III: LETTERATURA GIOVANNEA E LETTERE CATTOLICHE

Testo: M. Nicolaci, *La salvezza viene dai Giudei. Introduzione agli Scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

Docente: Marzia Blarasin

Programma:

L'obiettivo del corso è di guidare gli studenti all'interpretazione degli scritti del *Corpus Joanneum* (il Vangelo, le lettere e l'Apocalisse) e delle cosiddette Lettere Cattoliche (Giacomo, prima e seconda Pietro, Giuda) attraverso lo studio esegetico di alcuni testi significativi e l'approfondimento di temi teologici, che permetteranno di individuare le principali traiettorie dottrinali dei diversi libri.

Il Vangelo di Giovanni: 1. Questioni storico-letterarie; 2. Egesi di *Testi*: Gv 1,1-18; Gv 9; Gv 20,1-18.

Le tre lettere di Giovanni: 1. Questioni storico letterarie; 2. Egesi di *Testi*: 1Gv 3,7-18.

L'Apocalisse di Giovanni: 1. Questioni storico letterarie; 2. Egesi di *Testi*: Ap 1,4-8; Ap 21,1-8.

Lettera di Giacomo: 1. Questioni storico letterarie; 2. Egesi di *Testi*: Gc 2,1-11.

Le Lettere di Pietro e di Giuda: Questioni storico letterarie.

Temi teologici - [Per l'esame orale, tra gli ultimi due temi, lo studente ne sceglierà uno. I primi tre sono obbligatori]:

- La cristologia nel vangelo di Giovanni;
- La pneumatologia nel vangelo di Giovanni;

- La teologia nel vangelo di Giovanni;
- Linee teologiche dell'Apocalisse;
- Linee teologiche della lettera di Giacomo.

TD 3 – TEOLOGIA DOGMATICA III: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

Testi: J.M. Galván – F. Capuani, *Elementi di antropologia teologica*, (dispense ad uso degli studenti), Roma 2011; V. Croce, *Allora Dio sarà tutto in tutti. Escatologia cristiana*, LDC, Leumann (TO) 2019

Docente: Fabio Capuani

Programma:

Questioni metodologiche dell'Antropologia cristiana.

Il Verbo incarnato, perfetto uomo e salvatore dell'uomo, chiave dell'integrazione delle antropologie scientifica, filosofica e teologica.

Il progetto originario di Dio sull'uomo. La creazione ad *imaginem Dei*. L'uomo come creatura nuova in Cristo chiamato nella grazia alla comunione con Dio Uno e Trino.

L'uomo come persona libera creata: la teologia del dono. La realizzazione dell'uomo nella libertà: l'uomo come essere storico.

L'uomo come spirito incarnato e come corpo animato, alla luce di Cristo Risorto. La predestinazione in Cristo e il dono della grazia. I doni preternaturali come espressione della libertà creata sostenuta dalla grazia. La grazia appare in un'umanità storicamente peccatrice. Il progetto di Dio sull'uomo alla prova della storia: il peccato, l'eredità di Adamo, la vita nuova.

La questione teologica e dogmatica sulla giustificazione: necessità della grazia, rapporti tra grazia e libertà, la dottrina sul merito.

La vita del giustificato: essere in Cristo una creatura nuova. Riflessione speculativa sulla grazia e la vita intratrinitaria: l'agire del Dio Uno e Trino nella creatura. Filiazione divina e inabitazione della Trinità nell'anima in grazia. La trasformazione della creatura operata dalla grazia. La vita della creatura santificata: vita secondo lo Spirito nella Chiesa. Virtù teologali e doni dello Spirito Santo.

Confronto tra antropologia cristiana e progresso scientifico e tecnologico, sociale e culturale. Cristianesimo e umanesimo. Messaggio cristiano e limiti umani: dolore, colpa, morte.

Dimensione escatologica: la vita cristiana come progetto di fede vissuto nella speranza animata dalla carità. La tensione verso l'*eschaton*: essere figli nel Figlio tra il già e il non ancora.

Escatologia come consumazione della storia e della vita dell'uomo. Morte. Giudizio. Parusia.

Escatologia come consumazione ultima e transtorica. Risurrezione.

Gloria. Inferno.

TS 1 – TEOLOGIA LITURGICA E SACRAMENTARIA I: I SACRAMENTI DI INIZIAZIONE CRISTIANA

Testi: M. Florio – C. Rocchetta, *Sacramentaria Speciale I, Battesimo, confermazione, eucarestia*, EDB, Bologna 2004; A. Miralles, *Teologia liturgica dei Sacramenti*, in

<http://www.liturgiaetsacramenta.info/trattati.html>

Docente: Angelo D'Acunto

Programma:

Introduzione alla teologia liturgica. Essenza e storia della liturgia. I segni liturgici. Il tempo liturgico.

Introduzione alla teologia sacramentaria. Il mistero pasquale nei sacramenti della Chiesa. I sacramenti come segni efficaci della grazia. I sacramenti di Cristo. I sacramenti della Chiesa. I sacramenti della fede. I sacramenti della salvezza. I sacramenti della vita eterna. Il carattere sacramentale. L'efficacia dei sacramenti: *ex opere operato, ex opere operantis*. Il linguaggio simbolico della Liturgia nei sacramenti.

L'iniziazione cristiana nel contesto dell'intera vita ecclesiale: aspetti storici, antropologici, culturali e pastorali.

Il Battesimo. La prefigurazione veterotestamentaria del battesimo e la sua istituzione nel Nuovo Testamento. I nomi del sacramento battesimale. Il rito liturgico e la struttura del segno sacramentale. La grazia battesimale come nuova vita in Cristo e purificazione dal peccato. Il carattere sacramentale e l'incorporazione alla Chiesa e alla sua missione. Necessità del battesimo per la salvezza: il battesimo dei bambini. Il ministro e i battezzandi: aspetti spirituali e pastorali.

La Confermazione. La cresima nel dato biblico e nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento. I segni e il rito del sacramento. La pienezza del dono dello Spirito e il carattere sacramentale come effetti sacramentali e come impegno ecclesiale. La necessità della cresima. Ministro del sacramento e preparazione dei cresimandi: aspetti spirituali e pastorali.

L'Eucaristia. La pasqua giudaica e l'istituzione dell'Eucaristia. L'Eucaristia nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento. Il segno sacramentale e il simbolismo liturgico. Mistagogia della Celebrazione eucaristica. Il sacrificio sacramentale come attualizzazione dell'unico sacrificio di Cristo: azione di grazie, memoriale, presenza. La presenza reale di Cristo nell'Eucaristia e la transustanziazione. Gli effetti dell'Eucaristia. L'Eucarestia come fonte e culmine della vita ecclesiale. L'Eucarestia come pegno della gloria futura. Il ministro ordinato e la sua "sacramentale identificazione" a Cristo nella Celebrazione eucaristica.

Eucarestia ed ecumenismo. La cura pastorale nella preparazione delle celebrazioni e nella catechesi

TSP – TEOLOGIA SPIRITUALE

Testo: M. Belda, *Guidati dallo spirito di Dio. Corso di teologia spirituale*, Edusc, Roma 2009

Docente: Alessia Brombin

Programma:

Statuto scientifico della Teologia Spirituale. Oggetto, fonti, collocazione all'interno della teologia.

Santità e pienezza della vita spirituale. Santità e identificazione con Cristo. La filiazione divina del cristiano. Vita secondo lo Spirito. L' inabitazione della Santissima Trinità.

La chiamata universale alla santità. Fede, speranza e carità nella vita spirituale. I doni dello Spirito. Umiltà e vita cristiana.

Santità e comunione dei santi. Vita spirituale cristiana e senso della comunione. Sacramenti e vita spirituale. La Parola di Dio e la vita interiore: la meditazione della Bibbia. L'Eucaristia, centro e radice della vita cristiana. Liturgia e vita spirituale.

Maria nella vita spirituale del cristiano. Devozione mariana e devozioni mariane.

Santità e laicità. La vita spirituale in mezzo al mondo, alle circostanze familiari, lavorative, sociali, ecc.

Il combattimento spirituale. Il ruolo delle tentazioni e delle tribolazioni. La lotta contro il peccato. Mortificazione e penitenza. Preghiera e orazione. Le tappe della vita spirituale.

La contemplazione. La presenza di Dio continua.

DC – INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

Testo: J.T. Martín de Agar, *Elementi di Diritto Canonico*, Edusc, Roma 2018

Docente: Adriana Neri

Programma:

Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. Il Diritto nella vita della Chiesa, sacramento di salvezza. Caratteristiche proprie del Diritto Canonico per quanto riguarda le sue fonti e la sua finalità. I principi fondamentali dell'ordinamento giuridico-ecclesiastico.

Le tappe principali delle fonti e della scienza del Diritto Canonico. Il Concilio Ecumenico Vaticano II e il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale. Il Diritto consuetudinario. I decreti generali e le istruzioni. Gli atti amministrativi singolari. Statuti e regolamenti.

La Chiesa e la comunità politica: cenni storici. Il diritto alla libertà religiosa. La posizione della Chiesa nel diritto internazionale. Il Diritto concordatario. Struttura sociale del Popolo di Dio. I fedeli laici, i chierici, i religiosi. Statuto comune dei fedeli nella Chiesa. Statuto particolare di chierici, consacrati e laici. Le associazioni di fedeli.

La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. Chiesa universale. Chiese particolari; l'autorità in esse costituita. I raggruppamenti di Chiese particolari. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. Le Prelature personali.

La vita consacrata. Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.

La funzione d'insegnare della Chiesa: la potestà sacra d'insegnamento autentico. La predicazione e la catechesi. L'azione missionaria della Chiesa. Il diritto all'educazione. Gli strumenti di comunicazione sociale. La professione personale di fede.

La funzione di santificare della Chiesa. Norme sui sacramenti. Diritto/dovere e limiti della loro recezione e celebrazione. Studio particolare delle norme riguardanti il sacramento del matrimonio: natura, consenso, impedimenti, forma, effetti, pastorale.

Il diritto processuale canonico. I giudizi in generale. Studio particolare dei processi matrimoniali.

I beni temporali della Chiesa: proprietà, acquisto, amministrazione, alienazione.

Cenni di diritto penale canonico.

Terzo Anno – 2° semestre

TD 4 – TEOLOGIA DOGMATICA IV: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO

Testi: M. Semeraro, *Mistero, comunione e missione: manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 2008; P. Goyret, *Chiesa e Comunione*.

Introduzione alla teologia ecumenica, Fede & Cultura, Verona 2013

Docente: Philip Goyret

Programma:

Questioni metodologiche proprie dell'Ecclesiologia. Inquadramento e tratti principali del suo sviluppo storico.

Il mistero della Chiesa. Rivelazione della Chiesa come Popolo di Dio, come assemblea di chiamati ed eletti (*ekklesia*); come Corpo di Cristo, come comunione di santi (*koinonia*); come Tempio dello Spirito Santo, come casa ed edificio spirituale (arca). Immagini bibliche della Chiesa.

La Chiesa nella storia. Gesù e la Chiesa. Sviluppo delle istituzioni e dei ministeri nella Chiesa nel tempo degli Apostoli. Sviluppo nei secoli

successivi della configurazione sociale ed ecclesiale della diversità di carismi all'interno della Chiesa. Il Diritto nella Chiesa.

La riflessione teologica sulla Chiesa nel tempo dei Padri: unità e santità, cattolicità e apostolicità. L'ecclesiologia medievale e la crisi protestante. L'ecclesiologia posttridentina e il rinnovamento dell'Ottocento. La svolta ecclesiologica operata dal Concilio Vaticano II. Sviluppo dell'ecclesiologia di comunione.

Struttura e gerarchia nella Chiesa: funzioni e *munera*. Il Romano Pontefice. I vescovi e la collegialità. I fedeli laici. I religiosi.

La missione della Chiesa. Evangelizzazione e azione pastorale. La missione *ad gentes*.

La missione all'interno della Chiesa. La chiamata universale alla santità.

Unità della Chiesa ed ecumenismo. Storia del movimento ecumenico.

Indicazioni del Concilio Vaticano II e dei successivi Papi. Pluralità e unità.

La via tracciata dal Concilio e l'ecumenismo vissuto. Le chiese orientali. Le chiese della Riforma.

Il dialogo tra cristiani e ebrei.

TD 5 - TEOLOGIA DOGMATICA V: MARIOLOGIA

Testo: R. Coggi, *Trattato di Mariologia. I misteri della fede in Maria*, Esd, Bologna 2024

Docente: Carla Rossi Espagnet

Programma:

Questioni metodologiche: l'inserzione della Mariologia nella teologia; rapporti con gli altri trattati teologici.

Maria nella storia della salvezza. Maria e Cristo. Maria e la Chiesa.

La Maternità divina; la Verginità prima durante e dopo il parto; l'Immacolata Concezione; l'Assunzione.

Riflessione sul ruolo di Maria nell'opera della Redenzione. La mediazione di Maria.

Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

TS 2 – TEOLOGIA LITURGICA E SACRAMENTARIA II: I SACRAMENTI DI GUARIGIONE E DEL SERVIZIO

Testi: M. Florio – S.R. Nkindji – G. Cavalli – R. Gerardi, *Sacramentaria Speciale II, Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio*, EDB, Bologna 2003; A. Miralles, *Teologia liturgica dei Sacramenti*, in <http://www.liturgiaetsacramenta.info/trattati.html>

Docente: Fernando López-Arias

Programma:

- Sacramenti di Guarigione

Il sacramento della riconciliazione. L'istituzione del sacramento nei vangeli (Mt 16,18-19; 18,15-18 e Gv 20,21-23). La prassi penitenziale della chiesa: transizione dalla forma pubblica di penitenza alla privata. La crisi luterana e il concilio di Trento. La dimensione ecclesiale della penitenza nella teologia contemporanea. Le forme di celebrazione secondo l'*ordo paenitentiae* (1973). Gli atti del penitente e la formula di assoluzione. Il ministro del sacramento. Gli effetti spirituali del sacramento. Le indulgenze e la remissione delle pene temporali.

L'unzione degli infermi. Il cristiano di fronte alla sofferenza e alla morte. L'istituzione del sacramento: il comando di cristo di guarire gli infermi (Mc 6,7,13) e la testimonianza di Giacomo (Gc 5,14-15). La prassi della chiesa: aspetti storici e celebrazione liturgica. La celebrazione secondo l'*ordo unctionis infirmorum* (1972). Soggetto, ministro e effetti del sacramento. La prassi pastorale.

- Sacramenti del Servizio

Il sacramento dell'ordine. Il sacerdozio dell'antica alleanza e le forme di partecipazione ecclesiale all'unico sacerdozio di cristo. La lettera agli Ebrei. Sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune dei fedeli. la successione apostolica, la *sacra potestas* e lo stato di vita del sacerdote. L'istituzione del sacerdozio ministeriale; gli effetti del sacramento dell'ordine. I gradi del sacramento dell'ordine. I ministeri del lettorato, dell'accollato e di catechista. La preparazione dei candidati. La liturgia dell'ordinazione.

Il sacramento del matrimonio. L'uomo e la donna nel disegno salvifico divino. Il matrimonio nell'ordine della creazione, sotto il regime del peccato, sotto la pedagogia della legge, e nel Signore Gesù. Il significato di Ef 5,21. La struttura dell'amore umano e le proprietà essenziali del sacramento cristiano del matrimonio. Il consenso matrimoniale. Gli effetti del matrimonio. La famiglia, piccola chiesa domestica. La prassi pastorale e i corsi di preparazione al matrimonio. La liturgia matrimoniale.

TM 2 – TEOLOGIA MORALE II. MORALE DELLE VIRTÙ

Testi: J.M. Galván, *Scelti in Cristo per essere santi II. Morale teologale*, Edusc, Roma 2018; A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi III: Morale speciale*, Edusc, Roma 2013

Docente: Jaime Moya

Programma:

Introduzione alla teologia morale speciale: lo studio sistematico dell'etica della persona attraverso le virtù.

La virtù della Religione, in quanto concrezione naturale della relazione dell'uomo con Dio. La richiesta odierna della Religione e la sua apertura alla vita teologale.

La vita teologale come manifestazione dell'elevazione della condizione

naturalmente religiosa della persona operata dalla grazia. Le virtù teologali. L'inizio della vita teologale: fondamento biblico, natura e atti della virtù della Fede. La vita della grazia alla prova della storia: Speranza teologale, virtù del cammino verso la vita eterna: Sacra Scrittura, natura e atti. La Carità come culmine e radice della vita teologale; amore a Dio e amore al prossimo come centro del messaggio rivelato; la natura dell'amore teologale verso Dio e verso la persona umana; gli atti dell'amore. Il ruolo dei Doni dello Spirito in ognuna delle virtù teologali.

La Carità spinge verso il compimento pieno della persona: le virtù cardinali. La Prudenza, massima concrezione dell'agire morale. Natura e atti principali della virtù della Giustizia; la Giustizia verso i beni, verso la parola, verso la vita. La Fortezza per affrontare il bene arduo e la vulnerabilità propria della natura umana. La Temperanza e l'orientamento del piacere verso l'ultimo fine. La virtù della castità.

DSC – DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Testo: E. Colom, *Scelti in Cristo per Essere Santi IV. Morale Sociale*, Edusc, Roma 2008; Dispensa a cura del docente.

Docente: Cristian Mendoza

Programma:

Introduzione. La Sequela di Cristo nell'Agire Sociale. Commento alla *Rerum Novarum* di Leone XIII. La nascita della Dottrina Sociale della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa: Testi, Storia e Principi. La Famiglia come cellula dell'ordine sociale. La Povertà come problema antropologico. Il Lavoro per la morale sociale della Chiesa; commento alla *Laborem Exercens* di San Giovanni Paolo II. Etica della Convivenza - la virtù della giustizia. Commento alla *Inter Mirifica* del Concilio Vaticano II. Chiesa e Politica. Le ricadute antropologiche della dinamica economica. Commento alla *Centesimus Annus* di San Giovanni Paolo II. Gli insegnamenti sociali di Papa Francesco. La sfida della DSC al mondo economico.

SEMT 1 – RISCOPRIRE IL CREDO ATTRAVERSO I PADRI E LA RIFLESSIONE TEOLOGICA: TRA RADICI ANTICHE E FEDE VISSUTA

Docente: Alessia Brombin

Programma:

«Il Credo è la solenne professione di fede che accompagna la nostra vita di credenti» (Papa Benedetto XVI, Udienza Generale del 23 gennaio 2013). In occasione del 1700° anniversario del Concilio di Nicea, un evento che segnò un cambiamento epocale nella storia del Cristianesimo e portò alla prima formulazione del cosiddetto Credo Niceno-

Costantinopolitano, il seminario intende approfondirne il significato teologico e spirituale ritornando alle sue radici; si prefigge di ripercorrere i suoi contenuti essenziali con l'ausilio di alcuni commenti risalenti sia ai Padri della Chiesa, sia ad autori e autrici che hanno riflettuto sulla professione di fede nel corso dei secoli.

Contenuti Essenziali 1. Il Credo Niceno-Costantinopolitano: introduzione e commento attraverso l'analisi testuale al fine di farne emergere il significato teologico; 2. Il Credo nella Tradizione della Chiesa: cenni sulla sua evoluzione storico-dogmatica; apporti del Credo nella liturgia e nella catechesi per osservare il ruolo che detiene il Credo nella vita quotidiana dei fedeli; 3. L'impatto e la rilevanza del Credo tra i partecipanti al seminario: esperienze e riflessioni a partire dai testi oggetto dell'elaborato finale di sintesi.

Obiettivi Questo seminario mira non solo a fornire una migliore comprensione del Simbolo, ma anche a incoraggiare una rinnovata consapevolezza della fede, celebrandone la sua formulazione. Per tale ragione intende rilevare il riverbero in ogni partecipante favorendo la partecipazione attiva e critica.

Metodo Il seminario sarà strutturato in due parti, la prima a carattere introduttivo sul Credo, a cura della docente; una seconda, in cui i discenti saranno chiamati a esporre il proprio elaborato scritto in forma orale. L'elaborato sarà una breve sintesi di un commento al Credo (o una parte di questo) contenuto nella bibliografia presentata in aula. I commenti saranno condivisi in formato elettronico.

Bibliografia

Per indicazioni a carattere metodologico: A. BROMBIN, *La via dell'imperfezione: spigolature biblico-patristiche per l'evo contemporaneo*, con la prefazione di E. Citterio, Edizioni San Lorenzo, Reggio Emilia 2022. Per un'introduzione al Credo: J.N.D. KELLY, Cap. VII. *Il Credo di Nicea*; Cap. X. *Il Credo Costantinopolitano*, in *I Simboli di Fede della Chiesa antica: nascita, evoluzione, uso del credo*, trad. di B. Maresca, EDB, Napoli 2009II, pp. 203-228; 293-327.

SEMT 2 – EMOZIONI, RAGIONI E VITA RIUSCITA

Docente: Juan Andrés Mercado

Programma:

Lo scopo del seminario è di comprendere alcune proposte odierne sulla natura e la "gestione" delle emozioni in una vita integrata, in rapporto alla proposta che parte da Aristotele e passa dall'antropologia di Tommaso d'Aquino. Nella sessione introduttiva si farà una rassegna degli argomenti e degli autori da studiare, con un programma per la consegna degli elaborati. Si forniranno anche precise istruzioni sugli aspetti formali per

lavorare insieme ad un volume da pubblicare nella Collana *Human Flourishing*, della Pontificia Università della Santa Croce.

Attraverso gli autori di riferimento proveremo a formulare le risposte che offrono per capire alcune questioni fondamentali, come qual è il ruolo delle emozioni nella nostra vita? Fino a che punto siamo padroni delle nostre emozioni? Come si può spiegare il rapporto fra le emozioni e la ragione? A partire dalla bibliografia di base si imparerà a valorizzare gli elementi più rilevanti di una letteratura che sintetizza ricerche profonde, presentate a livello divulgativo e tante volte relegata al reparto “libri di autoaiuto”.

Autori proposti:

1. Aristotele. Un primo sistema organico sulle emozioni.
2. Tommaso d’Aquino. La ragione e le emozioni in un’antropologia integrale.
3. Magda Arnold. La riscoperta di Aristotele e Tommaso nella psicologia moderna: il reinserimento della cognizione nello studio delle emozioni.
4. Paul Ekman. Alla ricerca delle emozioni fondamentali.
5. Mihaly Csikszentmihalyi. Quando testa e cuore si fondono nell’attività.
6. Carol Dweck. I *çmindset*: quanto siamo flessibili nel modo di affrontare la realtà e i nostri condizionamenti?
7. Walter Mischel. Dall’esperimento del *marshmallow* alla ragione nelle scommesse.
8. Barbara Fredrickson. Le emozioni che aprono e fanno crescere la nostra mente.
9. Marshall Rosenberg. Le emozioni e le relazioni costruttive.

Bibliografia:

Aristotele: Brani scelti da *Retorica e Etica nicomachea*; Arnold M., *Emotion and personality*, v. I, Columbia University Press, New York 1960; Bastos Andrade L., *L’eudaimonia nella proposta della psicologia positiva di Martin Seligman*, EDUSC 2019; Csikszentmihalyi, Mihaly, *Flow. Psicologia dell’esperienza ottimale*, 2021, Roi Edizioni 2021 (orig. *Flow: the psychology of optimal experience*, Harper Perennial 1991); d’Aquino, Tommaso, *Somma Teologica*, I-II, qq. 22-48 (*Trattato delle passioni dell’anima*); Dweck, C., *Mindset. Cambiare forma mentis per raggiungere il successo*, Franco Angeli 2023 (orig. *Mindset: The New Psychology of Success*, Random House 2006); Ekman P., *Te lo leggo in faccia. Riconoscere le emozioni anche quando sono nascoste*, Amrita, Torino 2008 (orig. *Emotions revealed. Recognizing faces and feelings to improve communication and emotional life*, H. Holt, New York 2007); Fredrickson B., *Positivity. Groundbreaking research to release your inner optimist and thrive*, Oneworld Publications, 2010; Fredrickson B., *Love 2.0. Creating happiness and health in moments of connection*, Plume 2013; Mischel, W., *Il test del marshmallow. Padroneggiare l’autocontrollo*, Carbonio Editore, Milano 2019 (*The marshmallow test*, Corgi Books, 2015); Parenti S., *Magda Arnold. Psicologa delle emozioni*, Giuseppe d’Ettoris & figli, Crotone 2017; Rosenberg B. M., *Le parole*

sono finestre (oppure muri). *Introduzione alla comunicazione non violenta*, Esserci edizioni, 2019 (orig. *Non-violent communication: a language of life*, PuddleDancer Press, 2015).

SEMT 3 – LA CHIESA HA AUTORITÀ IN AMBITO MORALE? LE DISCUSSIONI INTORNO ALL'ENCICLICA *HUMANAE VITAE* (1968)

Docente: Martina Coers

Programma:

Chi crede in Cristo deve assumere anche un determinato tipo di comportamento morale? Fin dove arriva la specificità di un'eventuale morale cristiana? La Chiesa può pronunciarsi anche riguardo alle scelte etiche più "private", o si non si deve piuttosto limitare a una esortazione generale di fede e amore verso Dio e il prossimo?

Sin dagli inizi, la vita del cristiano implicava l'assunzione di un agire conforme al credere. Nell'età moderna il legame tra fede e morale non risulta più altrettanto evidente. Come esemplificazione di tale rottura vogliamo analizzare le discussioni sorte intorno all'enciclica *Humanae vitae* riguardo i principi morali della procreazione responsabile. Dopo le prime ore introduttive alla tematica, verranno affidati allo studio, all'esposizione e alla discussione da parte dei partecipanti al seminario i diversi interventi (articoli, capitoli di libri) che trattano della competenza della Chiesa in ambito morale.

SEMT 4 – “E DIO SI FECE GIOBBE IN GESÙ”: IL MISTERO DEL DOLORE E DELLA SOFFERENZA ATTRAVERSO LA LENTE DIVINA

Docente: Martin Luque

Programma:

La bontà divina e il mistero del dolore saranno oggetto di questo seminario. Analizzeremo se vi sia nella Bibbia una risposta utile a questa domanda e se esista un modo cristiano di vivere la sofferenza. Discuteremo la validità di parlare di un 'significato' del dolore, in considerazione del fatto che spesso sembra privo di un vero significato. Il nostro intento è quello di affrontare tali questioni con l'aiuto del messaggio di Gesù Cristo.

Dopo un'introduzione al tema, analizzeremo, discuteremo e approfondiremo le diverse sfumature del dolore e della sofferenza, in quanto interpretate dalla fede cristiana. Faremo uso di esempi tratti dal cinema, dalla letteratura e dalla vita quotidiana per comprendere più a fondo questi aspetti fondamentali della condizione umana.

Bibliografia

Vangelo di Marco (capp. 14-16), Bibbia CEI 2008; *Vangelo di Matteo* (capp. 26-28), Bibbia CEI 2008; *Vangelo di Luca* (capp. 22-24), Bibbia CEI 2008; *Vangelo di Giovanni* (capp. 18-21), Bibbia CEI 2008; *Il libro di Giobbe*, Bibbia CEI

2008; Gianfranco Ravasi, *Il libro di Giobbe*, EDB, Bologna 2015; Byung-Chul Han, *La società senza dolore. Perché abbiamo bandito la sofferenza dalle nostre vite*, Einaudi, Torino 2021; C.S. Lewis, *Il problema della sofferenza*, Morcelliana, Brescia 2023 (1ma ed. 1954); Ety Hillesum, *Diario. 1941-1943*, Adelphi, Milano 1996; Rene Girard, *Vedo Satana cadere come la folgore*, Adelphi Milano 20014; <https://sindone.org>; (Documentario) Sebastiao Salgado, *Il sale della terra*, diretto da Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado.

LICENZA (BIENNIO SPECIALISTICO)

Durante le lezioni il docente darà le opportune indicazioni sull'uso della bibliografia, pertanto, si suggerisce agli studenti di attendere l'inizio dei corsi prima di procedere all'acquisto dei testi.

Anno B – 1° semestre

QSS – QUESTIONI SPECIALI SUI SACRAMENTI

Docente: Rafael Díaz Dorronsoro

Programma:

Nel mese di marzo del 2020 è stato pubblicato un testo elaborato dalla Commissione Teologica Internazionale sul rapporto tra la fede cattolica e i sacramenti. Nel corso si farà una lettura critica del capitolo secondo nel quale la natura di tale rapporto si articola in tre tesi: 1) la natura sacramentale della rivelazione di Dio; 2) il carattere dialogale della rivelazione sacramentale; e 3) la fede cristiana come risposta di carattere sacramentale alla rivelazione sacramentale. Poi passeremo in rassegna il capitolo quarto, sul problema pastorale dell'ammissione alla celebrazione del sacramento del matrimonio dei cristiani non credenti.

Bibliografia:

Commissione Teologica Internazionale, *Reciprocità tra Fede e Sacramenti nell'economia sacramentale*, marzo 2020.

R. Díaz Dorronsoro, *Il disegno di Dio e la famiglia: una correlazione fondamentale, in Il vangelo della famiglia. La famiglia in prospettiva teologica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2017, pp. 164–196.

S. Salucci - A. Diriar (a cura di), *Fides-foedus: la fede e il sacramento del matrimonio*, Cantagalli - Pontificio Istituto Giovanni Paolo II, Siena – Roma 2014.

SBC - SINODALITÀ E BENE COMUNE

Docente: Domenico Facchini

Programma

Il corso si propone di approfondire il significato della sinodalità, intesa quale originale dinamica della vita e del cammino della Chiesa, soggetto comunitario che viene escatologicamente istituito – in Cristo mediante l'effusione dello Spirito Santo – come popolo di Dio chiamato e abilitato per grazia alla testimonianza, all'annuncio e alla promozione dell'avvento del Regno di Dio fra tutti gli uomini. La sinodalità esprime la natura della Chiesa, la sua forma, il suo stile, la sua missione sicché lo stile sinodale è uno stile di ascolto, di incontro aperto, accogliente e che abbraccia tutti. Si tratta di uno stile capace di favorire proficui processi di comunione e di corresponsabilità per guardare la realtà in modo nuovo, per vivere con passione le sfide nella costruzione del bene comune, per costruire insieme il tessuto sociale in tutti i modi possibili e leciti, verso «una comunità composta da fratelli che si accolgono reciprocamente, prendendosi cura gli uni degli altri» (FT, 96). Da tali premesse si giungerà alla consapevolezza che collaborare per la cura della casa comune, affrontare insieme i grandi temi del vivere e dello sviluppo umano, orientare il cammino dell'umanità nella ricerca della verità e del bene comune sono il punto di partenza per (ri-)costituire e custodire la riserva valoriale e il presidio unitario di esercizio responsabile della cittadinanza nella comunità ecclesiale e nella comunità civile. Approfondendo l'intreccio sinodalità-bene comune, l'obiettivo del corso è comprendere che tale legame costituisce elemento essenziale per definire il rapporto fra salvezza eterna e presenza nel mondo, per edificare una comunità terrena degna dell'uomo fra appartenenza e fedeltà alla Chiesa e impegno e testimonianza per e nella società.

Bibliografia

Studi

F. Asti-E. Cibelli (a cura di), *La sinodalità al tempo di papa Francesco. Una chiave di lettura sistematica e pastorale*, EDB, Bologna, 2020;

G. Campanini, *Bene comune. Declino e riscoperta di un concetto*, EDB, Bologna, 2014; A.

Clementia-N. Salato (a cura di), *Fraternità universale e Chiesa sinodale. 1. Prospettive sistematiche*, Nerbini, Firenze, 2024;

M. Delpini, ... *Con gentilezza. Virtù e stile per il bene comune*, Centro Ambrosiano, Milano, 2021;

V. Di Pilato (a cura di), *Sinodalità e partecipazione. Il soggetto ecclesiale della missione*, Città Nuova, Roma, 2023;

D. Facchini, *Sinodalità: già e non ancora. Identità e stile al servizio della carità*, in *Monitor ecclesiasticus*, 136-137 (2024), pp. 155-195; H. Franceschi, *I protagonisti dell'alleanza educativa e i dinamismi dell'ordinamento canonico*, in *Ephemerides Iuris Canonici*, 61 (2021), pp. 105-134;

L. Melina, *La roccia e la casa. Socialità, bene comune e famiglia*, San Paolo,

Cinisello Balsamo, 2013;
C. Militello (ed.), *Sinodalità. Del Popolo di Dio?*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani, 2023;
U. Sartorio, *Sinodalità. Verso un nuovo stile di Chiesa*, Ancora, Milano, 2021.
Fonti
Concilio Vaticano II, *Costituzione dogmatica sulla Chiesa Lumen gentium*, 21 novembre 1964;
Concilio Vaticano II, *Dichiarazione sulla educazione cristiana Gravissimum educationis*, 28 ottobre 1965;
Concilio Vaticano II, *Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo Gaudium et spes*, 7 dicembre 1965;
Francesco, *Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013;
Francesco, *Lettera enciclica sulla cura della casa comune Laudato si'*, 24 maggio 2015;
Francesco, *Commemorazione del 50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi*, 17 ottobre 2015;
Francesco, *Esortazione apostolica post-sinodale ai giovani e a tutto il popolo di Dio Christus vivit*, 25 marzo 2019;
Francesco, *Lettera enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale Fratelli tutti*, 3 ottobre 2020;
Francesco, *Discorso ai fedeli della diocesi di Roma*, 18 settembre 2021;
Francesco, *Esortazione apostolica sulla crisi climatica Laudate Deum*, 4 ottobre 2023.

ECD – INTRODUZIONE ALL'ECUMENISMO: APPROCCIO STORICO E TEOLOGICO

Docente: Philip Goyret

Programma:

Nella prima parte della materia si studia, da una prospettiva prevalentemente storica, l'origine, l'evoluzione e gli aspetti più caratteristiche delle principali chiese e comunità cristiane, sia orientali sia occidentali, e la loro relazione con la Chiesa cattolica.

Si continua poi — seconda parte — con la storia dell'attuale movimento ecumenico, dalla fine del XIX secolo fino ai tempi attuali. Nella terza parte ci si introduce nella teologia dell'ecumenismo, all'interno dell'ecclesiologia emersa dal Concilio Vaticano II e ulteriormente sviluppata nel periodo successivo.

Bibliografia:

P. Goyret, *Chiesa e comunione. Introduzione alla teologia ecumenica*, Fede & Cultura, Verona 2012

UDD - UOMO-DONNA NEL DISEGNO DELLA CREAZIONE

Docente: Graziano Borgonovo

Programma

Il corso intende approfondire l'antropologia teologica della dualità uomo-donna a partire dalla teologia del corpo di San Giovanni Paolo II. Base biblica dell'unità duale uomo-donna: teologia dell'immagine in riferimento al fondamento trinitario e la coppia come immagine della Trinità (*communio personarum*). Uomo-donna nella storia della salvezza: creazione, peccato, redenzione; chiave cristologica della relazione uomo-donna. La valenza odierna della dottrina rivelata sul matrimonio: in dialogo con la postmodernità.

Bibliografia:

San Giovanni Paolo II, *Uomo e donna li creo': catechesi sull'amore umano*, LEV, Città del Vaticano 1987.

Benedetto XVI, *Lett. Enc. Deus caritas est*, 25 dicembre 2005 (in particolare: capitolo 1).

Francesco, *Esort. Ap. Amoris laetitia*, 19 marzo 2016 (in particolare: capitoli 4-5).

T. Melendo, *Otto lezioni sull'amore umano*, Ares, Milano 1998.

M. Ouellet, *Divina somiglianza: antropologia trinitaria della famiglia*, PUL, Città del Vaticano 2004.

Y. Semen, *Compendio di teologia del corpo*, Ares, Milano 2017.

ALE - ANTROPOLOGIA E LETTERATURA

Docente: John Paul Wauck

Programma

Il corso intende esplorare il modo in cui la letteratura - il fenomeno stesso, i suoi generi (la commedia, la tragedia, la lirica, l'epopea, il romanzo), e opere specifiche - può illuminare le domande più profonde sull'esistenza umana e la natura dell'uomo (lo scopo e il significato della vita, il senso di giustizia, i sogni della felicità, il problema del male, le virtù e i vizi, ecc...). Fra le opere da discutere o leggere sono proposte: *Bhagavadgītā*, *L'Antigone*, *il Salmo 1*, *la Divina Commedia*, *Don Chisciotte della Mancia*, *Amleto*, *Il piccolo principe*, *Un Uomo per tutte le Stagioni*, *Delitto e Castigo*, *Aspettando Godot*; *Sei Personaggi in cerca d'autore*.

Ulteriori indicazioni saranno fornite dal docente durante le lezioni.

ANT 2 – APPROFONDIMENTO ESEGETICO NUOVO TESTAMENTO II: I DISCEPOLI DI GESÙ SECONDO MARCO

Docente: Iranzu Galdeano

Programma:

Papa Francesco ha invitato i cristiani a una nuova tappa dell'evangelizzazione, in cui l'incontro con Cristo emerge come chiave e motore (cfr. *Evangelii*

Gaudium, 3). In questo senso, la nozione di “discepolo” appare come categoria particolarmente appropriata per comprendere cosa significhi essere cristiani in una prospettiva immediata ed esistenziale, perché evoca la centralità di Gesù nell’esperienza di coloro che lo hanno incontrato e lo hanno seguito. Il discepolato è proprio uno dei temi principali del secondo vangelo, inseparabile del tema cristologico. La chiamata, la sequela, i Dodici, la crescente incomprensione e l’invito ad una sequela rinnovata dopo la risurrezione di Gesù fanno parte della caratterizzazione affascinante che offre questo vangelo. Il corso studia il tema del discepolato in Marco con un approccio narrativo, prestando particolare attenzione alle parole e ai gesti di Gesù, nonché alle dinamiche che si instaurano tra lui e i suoi discepoli. Alcune delle domande che guideranno l’analisi del vangelo saranno: chi è/può essere discepolo, da cosa dipende l’essere discepolo, cosa e chi definisce l’essere discepolo, qual è la sua missione e, soprattutto: quale relazione ha con Gesù?

Bibliografia:

P. Mascilongo, *Il discepolato nel Nuovo Testamento. Riflessioni bibliche e spirituali*, San Paolo, 2013.

Ulteriore bibliografia sarà messa a disposizione nella piattaforma Discere.

AAT 2 – APPROFONDIMENTO ESEGETICO DELL’ANTICO TESTAMENTO I: STORIE DI FRATELLI NELLA GENESI

Docente: Filippo Serafini

Programma:

Il corso si sofferma sui racconti della Genesi che presentano le vicende, spesso conflittuali, tra fratelli: Caino e Abele, Isacco e Ismaele, Giacobbe e Esaù, Giuseppe e i suoi fratelli. Si approfondiranno i diversi testi per cogliere come nel primo libro della Bibbia sia possibile rintracciare un percorso di costruzione della fraternità, che non è solo un dato biologico, ma un paradigma di relazione umana.

Bibliografia:

L. Alonso-Schökel, *Dov’è tuo fratello. Pagine di fraternità nel libro della Genesi*, Paideia, Brescia 2000

Anno A – 2° semestre

QFR – QUESTIONI DEL RAPPORTO FEDE E RAGIONE *Docente:* Benedetto Ippolito

Programma:

Il corso intende affrontare la questione filosofica fondamentale relativa al rapporto tra fede e ragione, muovendo dalla Lettera Enciclica di san Giovanni Paolo II *Fides et Ratio* del 1998. In tal senso, si procederà parallelamente alla lettura di alcune fonti medievali e moderne, per

comprendere a fondo il legame fondamentale, permanente e indissolubile tra la spiritualità religiosa e la razionalità scientifica, alla luce del rinnovato rapporto tra teologia e filosofia.

Bibliografia:

Giovanni Paolo II, *Fides et ratio: lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*, Roma 1998. Tommaso D'Aquino, *La Somma teologica*, ESD, Bologna, 1989, V. 1: *Esistenza e natura di Dio (Q. 1)*. Bonaventura di Bagnoregio, *Itinerario della mente in Dio e Riduzione delle arti alla teologia*, Città Nuova, Roma, 1995, Unicamente il secondo opuscolo. G. W. Leibniz, *Saggi di teodicea sulla bontà di Dio, la libertà dell'uomo e l'origine del male*, Fabbri, Milano, 2003, Unicamente il Discorso preliminare.

SOM – I SOGGETTI DELLA MISSIONE ECCLESIALE

Docente: Pietro Magliozzi

Programma

1. Il Popolo di Dio
2. Il ministero ordinato
- 3 Il laico
4. L'elemento carismatico: i religiosi e i movimenti
5. La parrocchia

Bibliografia:

Granados A., *La casa costruita sulla sabbia. Manuale di teologia pastorale*, Edusc, Roma 2022.

Bibliografia supplementare:

Dotolo C., Meddi L., *Evangelizzare la vita cristiana. teologia e pratiche di nuova evangelizzazione*; Cittadella Ed., Assisi 2012

Gahungu M., *Programmare e valutare. Nella formazione presbiterale e religiosa*, Las, Roma 2013. INSA F. (a cura di), *Formare nelle e per la libertà. Seguire Cristo nella vita sacerdotale*, Ed. Santa Croce, Roma 2022.

Lisboa Moreira De Oliveira J., *Nossa resposta ao amor. Teologia das vocações específicas*, Ed. Loyola, Ipiranga (Sao Paulo) 2000.

Pigna A., *La vita religiosa*, Ed. OCD, Roma 1991.

Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione (a cura di R. Fisichella e F. Spinelli), *La gioia di evangelizzare*, vol. 1, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020.

Ruccia A., *Sinodalità e missione. Per una nuova evangelizzazione*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2022.

Dispense del docente : Magliozzi P., *(Noi siamo) Uomini di fede per salvare la vita (Eb 10,39). Fede cattolica oggi di fronte alle sfide della cultura attuale, della tecnoscienza, delle spiritualità e delle religioni*. Saggio di studio di antropologia culturale e teologica per dialogare con tutti e costruire un futuro

nello Spirito della Verità, Roma 2021 (in italiano e in spagnolo)

LICENZA
Biennio spec.

LICENZA
Biennio spec.

SRP – SACRAMENTI E RELIGIOSITÀ POPOLARE

Docente: Angelo D'Acunto

Programma:

La religiosità popolare, che si esprime in forme diversificate e diffuse, quando genuina, ha come sorgente la fede e dev'essere, pertanto, apprezzata e favorita. Essa, nelle sue manifestazioni più autentiche, non si contrappone alla centralità della Sacra Liturgia, ma, favorendo la fede del popolo che la considera una sua connaturale espressione religiosa, predispone alla celebrazione dei sacri misteri. Il corretto rapporto tra queste due espressioni di fede deve tener presenti alcuni punti fermi e, tra questi, innanzitutto che la Liturgia è il centro della vita della Chiesa e nessun'altra espressione religiosa può sostituirla od essere considerata allo stesso livello. Le espressioni della religiosità popolare appaiono talora inquinate da elementi non coerenti con la dottrina cattolica. In tali casi esse vanno purificate con prudenza e pazienza, attraverso contatti con i responsabili e una catechesi attenta e rispettosa, a meno che incongruenze radicali non rendano necessarie misure chiare e immediate. Nel corso si svilupperanno i seguenti punti: Liturgia e pietà popolare nel Magistero della Chiesa; Principi teologici per la valutazione e il rinnovamento della pietà popolare; Manifestazioni della religiosità popolare oggi; Unità di culto, di fede, di vita; I pii esercizi.

Bibliografia:

Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, Direttorio su Pietà popolare e Liturgia. Principi e Orientamenti, Città del Vaticano 2002.

G. Agostino, Religiosità popolare, in Nuovo Dizionario di Mariologia, a cura di S. De Fiores - S. De Meo, Paoline, Cinisello Balsamo (MI)

J. Castellano, Religiosità popolare e Liturgia II, in D. Sartore - A.M. Triacca - C. Cibien, Liturgia, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2001

S. Marsili, Liturgia e devozioni: tra storia e teologia, "Rivista Liturgica" (1976/2) 174-198

A.N. Terrin, Religiosità popolare e Liturgia I, in D. Sartore - A.M. Triacca - C. Cibien, Liturgia, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2001

ANR – LA VITA IN DIO: ANTROPOLOGIA DELLA RISURREZIONE

Docente: Alessia Brombin

Programma:

Il corso si propone di esplorare il mistero della Risurrezione ricollegandolo all'Incarnazione, in quanto l'avvento di Gesù Cristo ha mutato radicalmente l'antropologia umana. L'obiettivo del corso sarà quello di favorire una visione complessiva del progetto divino, che ebbe inizio con l'atto creativo del Padre portato a compimento dal Figlio.

La teologia del corpo, qui presentata, presuppone che l'essere umano, fin dalla creazione, viva una tensione progressiva e dinamica alla trasformazione, cioè mira alla divinizzazione. Il percorso didattico si fonda su una duplice consapevolezza, da un lato, poggia sulla certezza che Cristo Risorto rappresenta la sua chiave ermeneutica, nonché la sua possibilità "ultima", dall'altro, considera l'essere umano come soggetto della vita eterna nella sua integralità di anima e corpo. Questa visione antropologica è inserita in un orizzonte escatologico. Si preoccuperà, perciò, di illustrare il permanere dell'individualità soggettiva anche oltre la morte della carne. La condizione umana è sottoposta al paradosso della morte, ma quel morire fisico si risolve nella partecipazione alla vita divina. La persona che muore, perde la sua caratteristica transeunte per effetto della risurrezione dei corpi, ma nel ritornare a Dio mantiene intatta l'identità. Il tema sarà sviluppato secondo alcune linee guida, che illumineranno il senso della Risurrezione declinandola in una prospettiva antropologica a cui farà da sfondo una visione biblico-patristica dell'uomo.

Si tratterà una tra le possibili parabole interpretative della teologia del corpo che culminerà nella divinizzazione dell'uomo, analizzando l'incidenza della relazione con il Cristo Risorto. A partire dalla Creazione, si procederà per la filiazione divina in forza dell'Incarnazione, giungendo sino alla trasfigurazione del corpo per effetto della grazia. S'indagherà sul particolare rapporto tra corpo, corpo trasfigurato di Gesù e corpo risorto, passando idealmente dalla cenere del corpo umano alla gloria del corpo divinizzato. Inoltre, l'uomo, in quanto membro del corpo di Cristo, impersona la "nuova creazione", quale dono salvifico nell'economia divina; a seguito dell'entrata in conflitto con il mondo decaduto, è chiamato ad un continuo esodo nella propria vita terrena, per partecipare alla trasfigurazione del mondo, a cui si accompagna la restaurazione dell'originaria comunione con Dio. La trasformazione (o trasfigurazione) in Cristo dell'"uomo nuovo" comprende, dunque, anche quella del cosmo creato, inteso come icona della gloria divina. L'ultimo approdo della riflessione si focalizzerà sul rapporto uomo/mondo, soffermandosi sul senso cristiano della Trinità e dell'irraggiamento delle energie trinitarie sulla terra.

Bibliografia:

A. Brombin, *La vita in Dio. Note per un'antropologia della Risurrezione*,

Graphe, Perugia 2022; José M. Galván, *Elementi di antropologia teologica*, Edusc, Roma 2002 (passi scelti); L.F. Ladaria, *Antropologia teologica*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2011 (passi scelti); *Pontificia Commissione Biblica, Che cosa è l'Uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, LEV, Città del Vaticano 2019 (passi scelti)

BCA – BIBBIA E CATECHESI

Docente: Giuseppe De Virgilio

Programma:

Il corso ha come obiettivo la riflessione teologico-pastorale riguardante la relazione tra la Bibbia e la catechesi. Il corso si articola in due parti:

- I Parte: Dopo aver puntualizzato gli aspetti ermeneutici e metodologici che attengono all'odierno rapporto tra l'identità molteplice della Bibbia e della catechesi come disciplina teologico-pastorale, si focalizza l'attenzione sulle principali forme e sui contenuti del fare catechesi nella Bibbia e con la Bibbia;

- II Parte: Seguendo lo sviluppo canonico dei testi ispirati, vengono selezionati e studiati in chiave catechistico-pastorale alcuni racconti tratti dall'Antico Testamento (Pentateuco e Libri Storici; Profeti e Apocalittici; Libri sapienziali e didattico-didascalici) e dal Nuovo Testamento (Vangeli sinottici e Atti; Lettere Paoline e Scritti apostolici; c. Letteratura giovannea). Il percorso selettivo aiuta a cogliere nella sua essenza la ricchezza teologica della Parola di Dio e la peculiarità della sua funzione catechistico-formativa.

Bibliografia:

G. De Virgilio, *Bibbia e Catechesi. Itinerari*, Edusc, Roma 2023.

ARC – ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Docente: Javier Domingo

Programma:

Il corso vuole approfondire alcuni aspetti della vita delle prime comunità cristiane, cercando di comprendere come e perché queste comunità hanno presso determinate scelte riguardanti i luoghi di culto, i cimiteri, l'arte, ecc.

Metodologia dello scavo archeologico: come vengono raccolti e interpretati i dati. La trasformazione della città pagana a città cristiana. I luoghi di culto cristiano prima della svolta costantiniana. La nascita delle basiliche cristiane. Tipologie e santuari martiriali. Le tombe degli apostoli a Roma. I cimiteri cristiani e le catacombe. L'arte paleocristiana.

Il corso prevede una visita didattica obbligatoria (durante le ore di lezione) a diversi luoghi di Roma di speciale rilevanza per il contenuto della materia.

Bibliografia:

P. Filacchione - C. Papi, *Archeologia cristiana. Coordinate storiche, geografiche e culturali (secoli I-V)*, LAS, Roma 2015.; Pettegrew, D. K; Caraher, W. R.; Davis, Th. W. (eds.): *The Oxford Handbook of Early Christian*

Archaeology, Oxford 2019.

SEM 4 – TECNICHE DEL DISCORSO ORALE

Docente: Sergio Tapia-Velasco

Programma:

La materia presenta gli elementi fondamentali di una comunicazione orale efficace. Le qualità personali dell'oratore e gli atteggiamenti profondi su cui poggia la comunicazione orale. Le diverse situazioni comunicative in funzione dei tipi di pubblico a cui ci si rivolge e dei mezzi di comunicazione utilizzati. Le modalità per costruire un discorso efficace in base al fine perseguito: informare, persuadere, intrattenere, ecc. Si studieranno in modo pratico i principi della oratoria classica di Aristotele, Quintiliano e Cicerone e si analizzerà il contenuto dei discorsi alla luce delle moderne tecniche del *Public Speaking* e della "Psicologia della persuasione".

SEM 5 – SEMINARIO FILOSOFICO: La dimensione antropologica ed etica del lavoro

Docente: Giorgio Faro

Programma:

Il seminario si propone di analizzare gli aspetti antropologici ed etici. Nelle lezioni di gennaio sarà presentata l'introduzione generale sulle tematiche sottese. Il tema sarà poi concretamente trattato attraverso gli elaborati preparati dagli studenti su questi temi:

1. Il lavoro presso gli ebrei e la storia del dualismo antropologico nel cristianesimo
2. Nietzsche
3. Hanna Arendt
4. Simone Weil
5. Josemaría Escrivá

Bibliografia

G. Faro, *La filosofia del lavoro e i suoi sentieri*, EDUSC, Roma 2014; altri documenti e sussidi didattici saranno forniti dal docente durante le lezioni.

SEM 6 – SEMINARIO DI TEOLOGIA PASTORALE: NUOVA E PRIMA EVANGELIZZAZIONE DELLA PIETÀ POPOLARE

Docente: Alfredo Cento

Programma:

Il Seminario parte dallo studio di una concettualizzazione teologico-pastorale della pietà popolare, quale ambito privilegiato di ripartenza in vista della nuova evangelizzazione. Si tenterà di analizzare i motivi di convivenza non sempre pacifica tra liturgia e le diverse espressioni di pietà popolare. Si cercherà poi

di valutare come poter incrementare o rendere idonee ad una prima evangelizzazione tali manifestazioni, soprattutto quelle più conosciute nelle zone di provenienza degli studenti, tenendo presente di quanto afferma la *Sacrosantum Concilium* e il Direttorio su pietà popolare e liturgia (2002). Nella sintesi finale dovranno emergere i fondamenti storico-antropologici alla base delle manifestazioni di fede locali e i criteri teologico-pastorali per un proficuo lavoro di evangelizzazione in un terreno all'apparenza difficile da penetrare per lo sviluppo della fede, al fine di ricreare una possibile relazione positiva tra liturgia e le forme di pietà popolare.

FORMAZIONE DI BASE

Per coloro che sono interessati ad avvicinarsi alle Scienze Religiose ma non hanno la possibilità di seguire il *curriculum* completo, l'Istituto offre percorsi che consentono di conseguire un attestato di formazione, rilasciato dal Direttore dell'ISSRA. I percorsi previsti sono:

- **Attestato di formazione storico-filosofica** rilasciato allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie del I e del II anno del Corso Superiore di Scienze Religiose:

Filosofia 1: *Introduzione alla Filosofia, Metafisica fondamentale e Filosofia di Dio* (FIL1); *Storia della filosofia antica e medievale* (STF1); *Storia della filosofia moderna e contemporanea* (STF2); Filosofia 2: *Elementi di antropologia e lineamenti di gnoseologia* (FIL 2); Filosofia 3: *Questioni di antropologia e lineamenti di etica generale* (FIL 3);

Il percorso formativo, che può essere svolto in uno o due anni accademici, può essere anche integrato dai seguenti corsi opzionali: *Storia e filosofia delle religioni* (SR); *Introduzione alla Pedagogia e alla Psicologia generale* (PSP) oppure *Sociologia generale* (SO)

- **Attestato di formazione biblica** rilasciato allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie del Corso Superiore di Scienze Religiose (percorso biennale):

Introduzione alla Teologia (IT); *Teologia Fondamentale* (TF); *Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza* (IB); *Esegesi dell'Antico Testamento 1: Pentateuco e libri storici* (EBA1); *Esegesi dell'Antico Testamento 2: Profetici e sapienziali* (EBA2); *Esegesi del Nuovo Testamento 1: Vangeli sinottici e Atti* (EBN1); *Esegesi del Nuovo Testamento 2: Corpus paulinum* (EBN2); *Esegesi del Nuovo Testamento 3: Letteratura giovannea e lettere cattoliche* (EBN3).

- **Attestato di formazione teologica di base** rilasciato allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie del Corso Superiore di Scienze Religiose (percorso annuale):

Introduzione generale alla Bibbia e alla Storia della Salvezza (IB); *Introduzione alla Teologia* (IT); *Teologia Fondamentale* (TF); *Storia e filosofia delle Religioni* (SR); *Filosofia 1: Introduzione alla Filosofia, Metafisica fondamentale e Filosofia di Dio* (FIL1); *Teologia Morale I: fondamentale* (TM1); *Patrologia e Storia della Chiesa antica* (PA-SC1)

I corsi (con l'elaborato - o gli elaborati - e l'esame orale previsti) possono essere oggetto di convalida (totale o parziale) per un'eventuale iscrizione come studente ordinario al triennio del corso di Scienze Religiose oppure alle facoltà di Filosofia o di Teologia dell'Università.

DIPLOMA DI ALTA FORMAZIONE

Il Corso di Alta Formazione equivale a un *Master* di I livello e si rivolge a coloro che, pur senza aspirare a un titolo ecclesiastico in Scienze Religiose, operano in settori che richiedono una formazione cristiana profonda e aggiornata. Per l'ammissione al corso si deve essere in possesso di un diploma universitario civile o ecclesiastico di primo livello (triennale) o di una formazione equivalente.

Il Corso usufruisce della stessa struttura e della stessa metodologia del *Biennio Specialistico del Corso di Scienze Religiose* e prevede i due indirizzi: *antropologico-morale* e *biblico-pastorale*.

Lo studente deve seguire corsi o seminari e sostenere esami per un totale di 60 ECTS, di cui 45 sono obbligatori a seconda dell'indirizzo scelto.

ALTA
FORMAZIONE
E

Corsi obbligatori per l'indirizzo antropologico-morale		ECTS
TPF	Teologia Pastorale Fondamentale	6
FTM	Fondamento trinitario della vita morale	5
SCR	La santità nella vita cristiana: spiritualità del matrimonio	3
BIO	Questioni di Bioetica	5
SEM 2	Seminario teologico	5
ALE	Antropologia e letteratura	4
UDD	Uomo-donna nel disegno della creazione	5
SRP	Sacramenti e religiosità popolare	2
ANR	La vita in Dio: Antropologia della risurrezione	5
SEM 5	Seminario filosofico	5

Corsi obbligatori per l'indirizzo biblico-pastorale		ECTS
TPF	Teologia Pastorale Fondamentale	6
ANT1	Approfondimento esegetico Nuovo Testamento 1	5
CAT	Catechetica fondamentale	3
AAT1	Approfondimento esegetico Antico Testamento 1	5
SEM 3	Seminario esegetico	5
ANT2	Approfondimento esegetico Nuovo Testamento 2	5
AAT2	Approfondimento esegetico Antico Testamento 2	4
BCA	Bibbia e catechesi	5
ARC	Archeologia cristiana	2
SEM 6	Seminario di teologia pastorale	5

Per raggiungere il totale di 60 ECTS previsto per il rilascio del *Diploma di Alta Formazione* lo studente deve seguire corsi o seminari e sostenere esami per 15 ECTS tra quelli previsti come “corsi fondamentali” nel Piano degli studi del *Biennio Specialistico* del Corso di Scienze Religiose.

È possibile anche integrare il numero di ECTS concordando con il Coordinatore degli studi lo svolgimento di un elaborato scritto finale di lunghezza compresa tra le 3000-3500 parole, incentrato su un tema trasversale ai corsi seguiti. Lo svolgimento di questo elaborato finale vale 3 ECTS.

METODOLOGIA DI STUDIO

La metodologia del *complex learning* adottata dall'ISSR all'Apollinare consente un ritmo di studio corrispondente alle effettive disponibilità di tempo e di applicazione intellettuale: comprende corsi intensivi di lezioni durante sei incontri annuali (tre per ogni semestre), lo studio personale a casa, con l'aiuto dei testi-base, delle relative guide didattiche e/o dei sussidi disponibili *on line* nell'Aula virtuale (piattaforma Discere: *discere-issra.pusc.it*), la consultazione con i *tutors*, la stesura di elaborati scritti e gli esami orali.

Se lo studente utilizza opportunamente il materiale didattico (libri, guide, ecc.) ed esegue con costanza i compiti proposti (esercizi di autovalutazione, elaborati scritti), può essere certo che progressivamente acquisirà un metodo personale di studio, utile per seguire i corsi e per affrontare successivamente la ricerca e l'approfondimento.

Lezioni frontali

L'Istituto favorisce un frequente dialogo formativo tra studenti e docenti. Un momento particolarmente importante di questo rapporto pedagogico è costituito dai sei incontri annuali di lezioni (cfr. p. 78 e Calendario delle attività accademiche). In concreto, ogni annualità prevede 200 ore di lezioni frontali, distribuite lungo l'anno in sei cicli intensivi, che si svolgono a Roma, nella sede dell'Istituto. Le lezioni sono obbligatorie: per la convalida dei corsi è necessario aver frequentato almeno due terzi delle lezioni.

All'inizio del corso i docenti introducono allo studio della corrispondente disciplina, ne sviluppano i temi centrali e forniscono un aiuto metodologico e bibliografico. Nelle lezioni successive aiutano gli studenti a consolidare e approfondire quanto essi apprendono singolarmente attraverso la redazione degli elaborati scritti e lo studio dei testi base.

Testi-base

I testi-base o manuali in uso presso l'Istituto devono essere adeguati al livello accademico delle Facoltà ecclesiastiche. Nel triennio essi costituiscono il principale punto di riferimento per lo studio delle singole discipline. Talvolta i manuali sono integrati con altri sussidi didattici, ad esempio con dispense ben articolate e messe tempestivamente a disposizione degli studenti, o con altro tipo di materiale, anche multimediale. Manuali e dispense offrono un'esposizione sistematica dell'oggetto delle diverse discipline curriculari, ne evidenziano gli aspetti di maggiore interesse e importanza, e avviano alla riflessione personale e all'approfondimento della ricerca.

Lo studente è tenuto a studiare principalmente i testi-base, in quanto

lo studio ordinato di questi testi è indispensabile per un apprendimento metodico e sicuro. La bibliografia complementare a cui i docenti fanno riferimento a lezione e che viene richiesta anche per la stesura degli elaborati scritti dovrà essere consultata, ma risulterà fruttuosa solo dopo aver individuato e acquisito, attraverso i testi-base, le nozioni e le idee fondamentali di ogni disciplina.

N.B.: Gli studenti sono invitati a procurarsi i testi-base durante l'anno di frequenza del corso (anche se prevedono di studiare e sostenere l'esame più avanti) onde evitare che, nel tempo, i libri non siano più facilmente reperibili sul mercato o in qualche caso vengano classificati "fuori catalogo".

Guide didattiche

Nel triennio ogni testo-base è accompagnato da una guida didattica che indica i contenuti essenziali della disciplina da studiare e il programma di studio più adatto. In particolare vengono suggerite le diverse fasi in cui suddividere lo studio del testo-base. Inoltre le guide propongono degli esercizi o delle domande di autovalutazione che permettono di verificare se sono stati assimilati i contenuti essenziali proposti dal testo.

Le guide didattiche dei tre anni del I ciclo sono disponibili come *files pdf on line* nell'Aula virtuale (piattaforma Discere); lo studente, accendendo con le proprie credenziali personali (*login* e *password*) potrà scaricare i singoli *files* (ed eventualmente stampare) dalle *home page* dei singoli corsi.

Nel biennio specialistico ogni docente fornisce gli opportuni orientamenti per lo studio della propria disciplina attraverso l'Aula virtuale.

Piattaforma didattica

Ogni studente regolarmente iscritto ha accesso alla Piattaforma didattica Discere (*discere-issra.pusc.it*) che ospita al suo interno una cosiddetta 'Aula Virtuale' per ogni corso e seminario attivato. All'inizio dell'anno accademico, per ogni matricola viene creato un *account*, con *login* e *password* personali, che dovrà usare per entrare nelle singole pagine dei corsi/seminari a cui è iscritto. Ogni docente gestisce direttamente le pagine dei corsi di cui è titolare.

Il docente potrà rendere disponibile ai partecipanti al corso alcuni sussidi didattici (guide didattiche, dispense, presentazioni multimediali in formato *Power Point/PDF*, articoli, ecc.) e altro eventuale materiale che ritenga utile all'approfondimento delle tematiche del corso, per lo svolgimento degli elaborati o in preparazione all'esame orale. Anche se l'accesso a Discere è previsto durante tutto il ciclo di studi, si suggerisce agli studenti di scaricare il materiale relativo al corso frequentato durante l'anno accademico, onde evitare possibili disguidi.

Lo studente potrà inoltre contattare il docente attraverso l'home page

del corso e, allo stesso modo, anche il docente potrà servirsi dell'Aula virtuale per dare comunicazioni allo studente utilizzando l'apposita bacheca o inviando messaggi agli iscritti. Si consiglia pertanto di visitare le *home page* dei propri corsi con regolarità.

Per eventuali e concreti problemi nell'accesso dei corsi all'interno di Discere, dopo aver verificato la correttezza di *login* e *password*, il normale funzionamento del proprio computer, l'effettiva connessione alla rete internet e di aver inserito l'indirizzo URL corretto (*discere-issra.pusc.it*), gli studenti possono contattare l'ufficio Risorse didattiche dell'Università (email: *risorseditdattiche@pusc.it* oppure *m.russo@pusc.it*). Nella richiesta di assistenza, per agevolare l'ufficio competente, si raccomanda di indicare di essere studenti dell'ISSRA (nome e cognome, numero di matricola), e di specificare nel modo più chiaro possibile i problemi riscontrati.

Elaborati scritti

Ogni materia richiede uno - o in alcuni casi due elaborati scritti (a seconda di quanti sono i crediti che la materia fornisce), che devono essere redatti dallo studente in forma personale e "originale", basandosi sulla bibliografia indicata nella traccia. L'elaborato scritto ha lo scopo di aiutare a esprimere con ordine e chiarezza quanto è stato studiato e a migliorare le proprie capacità di sintesi personale, seguendo i consigli e le valutazioni dei docenti, non costituisce dunque un esonero di parte della materia per l'esame orale. Le correzioni degli elaborati scritti da parte dei docenti sono per lo studente una verifica importante dell'assimilazione dei contenuti e del metodo di approccio alle diverse materie, e hanno la funzione di orientarlo nello studio. *Gli studenti svolgono le esercitazioni scritte avvalendosi dei manuali di studio e della bibliografia indicata con l'assegnazione dei titoli.*

Nel Corso Superiore di Scienze Religiose, gli elaborati prendono prevalentemente la figura di brevi tesine di **lunghezza compresa tra 2500 e 2700 parole (tutto compreso)**, su un determinato argomento indicato dalla guida o in modo personalizzato per ogni studente.

Nelle materie in cui sono previsti due elaborati, il primo riceve solo un giudizio ma non un voto: il docente valuta nel giudizio il contenuto, l'uso della metodologia, lo stile, la presentazione e offre alcuni suggerimenti per lo studio. Gli elaborati con voto sono valutati in trentesimi, e la valutazione è accompagnata da un giudizio che ne spiega la motivazione.

Per le discipline che richiedono la stesura di un solo elaborato, il titolo va richiesto tramite i "Servizi di Segreteria on line" (www.unisantacroce.it/studenti/servizi-online). Eventuali anomalie nel titolo e/o nella bibliografia ad esso allegata vanno segnalate al Coordinatore degli studi (prima di inviare l'elaborato per la correzione). Tramite la stessa

pagina web si deve inviare il lavoro svolto al docente che, da quando lo riceve, ha otto giorni lavorativi di tempo per correggerlo e restituirlo allo studente.

Quando il Comitato Direttivo assegna a uno studente un elaborato supplementare, l'argomento è personalizzato e l'elaborato è senza voto.

Gli studenti che desiderano una nuova correzione di un elaborato - per cui hanno ottenuto una valutazione superiore a 18/30 - , devono presentare una richiesta scritta al Comitato Direttivo (tramite e-mail all'indirizzo issracd@pusc.it), spiegandone le ragioni. Se il Comitato Direttivo concede l'autorizzazione, lo studente ripresenterà l'elaborato, allegando la quietanza del versamento della relativa sovrattassa.

N.B. Gli elaborati che, in fase di correzione da parte del docente, risultassero copiati, in forma parziale o totale, da qualunque testo preesistente altrui - compresi quelli reperibili *on-line* -, sono soggetti a sanzione da parte del Comitato Direttivo (cfr. p. 81 *Norme di comportamento e provvedimenti disciplinari*).

Assistenza tutoriale

A ogni studente neo-immatricolato viene assegnato un docente con il ruolo di *tutor*, al quale lo studente può rivolgersi per risolvere dubbi o difficoltà riguardanti lo studio, specialmente per quanto riguarda l'aspetto organizzativo o metodologico, giacché per quanto si riferisce agli aspetti contenutistici è bene rivolgersi al docente della materia corrispondente. L'incontro con il *tutor*, oltre alle richieste di ogni studente, dipende anche dallo stesso docente che segue questo aspetto della metodologia del *complex learning*, allo scopo di garantire un contatto periodico e programmato del tutor con lo studente. Il docente dovrà contattare lo studente almeno una volta ogni due mesi. L'assistenza tutoriale ha infatti carattere istituzionale (il *tutor* e lo studente sono tenuti all'incontro periodico) per il primo anno, mentre è opzionale per il secondo (in caso lo studente desiderasse mantenere il *tutor* anche per il secondo anno, deve farne richiesta esplicita in Segreteria all'atto dell'iscrizione al II anno).

Nell'home page del sito web dell'Istituto è disponibile l'elenco aggiornato (www.unisantacroce.it/issra/tutors) che presenta i docenti incaricati come *tutors* (con l'indirizzo email) per l'anno accademico in corso.

Esami orali

Gli esami orali rappresentano l'ultimo atto del processo di apprendimento: in questo senso docenti e studenti possono valorizzare questo incontro, che mira a verificare l'assimilazione personale dei contenuti propri di ogni

materia.

Gli esami si tengono nelle sessioni indicate a p. **.

Eventuali eccezioni devono essere approvate dal Comitato Direttivo.

I voti degli esami orali sono espressi in trentesimi, con la possibilità di aggiungere la “lode”. L’esame si ritiene superato a partire dalla votazione minima di 18/30.

Alcune materie sono propedeutiche pertanto gli studenti devono fare attenzione alle indicazioni della guida didattica sui requisiti richiesti.

Per l’ammissione agli esami occorre:

- a) aver frequentato le lezioni relative alla disciplina di cui si intende sostenere l’esame;
- b) aver svolto le esercitazioni scritte delle materie di cui si vuole sostenere l’esame e aver riportato una votazione sufficiente;
- c) essere in regola con il pagamento delle tasse accademiche;
- d) prenotarsi tramite l’apposita pagina della segreteria *on-line* (*segreteria.pusc.it*) entro la scadenza indicata nel Calendario Accademico dell’Istituto (il calendario è disponibile anche nell’*home page* del sito web);
- e) nel caso in cui l’elaborato risultasse insufficiente, la prenotazione per l’esame orale sarà automaticamente cancellata.

In ogni sessione si può sostenere al massimo l’esame orale di tre discipline. Lo studente che, dopo essersi prenotato a un esame, non si presentasse senza giustificati e comprovati motivi, o senza aver annullato la prenotazione entro la data indicata nel Calendario Accademico dell’Istituto, dovrà versare la tassa di mora corrispondente (cfr. Diritti di Segreteria).

È necessario che, al momento dell’esame, lo studente presenti:

- il tesserino accademico;
- gli elaborati della materia corretti e valutati dal docente con il relativo giudizio;
- il programma d’esame riportato sull’Annuario relativo all’anno accademico in cui sono state frequentate le lezioni.

Seminari

I seminari di ricerca hanno un carattere monografico e hanno lo scopo d’integrare la formazione dello studente. Attraverso la ricerca personale e il dialogo avviano alla riflessione scientifica personale, costituendo un ausilio fondamentale per il lavoro di tesi. Parallelamente a una serie di lezioni introduttive tenute dal docente, gli studenti devono elaborare ed esporre un lavoro scritto in relazione ad aspetti particolari dell’argomento del

seminario. La frequenza ai seminari nella loro integrità è assolutamente obbligatoria: **non è sufficiente quindi aver frequentato i due terzi delle sedute, ma occorre frequentarle tutte**. Il lavoro scritto deve avere una lunghezza di circa 2500 parole, compresi indici e bibliografia per i Seminari del Triennio, di circa 4000 parole per i Seminari del Biennio specialistico. Se il docente ritiene di assegnare, invece di un lavoro scritto in forma di tesina, un'esercitazione di altro tipo (più simile a un laboratorio o a una prova pratica) è comunque importante che l'impegno richiesto sia equivalente a quello che occorre per un lavoro scritto di 2500 o di 4000 parole, come sopra specificato.

Dato che il seminario deve essere un'occasione di orientamento alla ricerca scientifica, il docente avrà cura, sia nelle presentazioni sia nella correzione dei lavori scritti, di fare tutti gli interventi e le segnalazioni che sono opportuni per far acquisire agli studenti una corretta metodologia nell'uso delle fonti e della letteratura secondaria, nella raccolta della documentazione e del materiale, nel modo di citare, ecc.

Durante le sedute seminariali va valorizzata non solo la presentazione del tema da parte dei singoli studenti, ma anche il dibattito e la valutazione critica e costruttiva dei lavori. Sarebbe pertanto auspicabile che, se si dedica idealmente una seduta di 40 minuti circa ad ogni lavoro, lo studente faccia una presentazione di circa 20 minuti e gli altri 20 minuti siano dedicati a domande e discussioni non solo con il docente, ma anche con i colleghi.

Al termine del Seminario viene verbalizzato il voto, che è comprensivo della ricerca scritta, dell'esposizione orale e della partecipazione attiva al dibattito.

Procedura per la redazione e discussione dell'Elaborato finale per il Baccalaureato in Scienze Religiose

A partire dal secondo semestre del terzo anno, lo studente può scegliere una materia tra quelle che figurano nel curriculum triennale e prende contatto con il relativo docente, direttamente o attraverso il Coordinatore degli studi, per stabilire l'argomento e la bibliografia di base. Quindi lo studente deve compilare la richiesta tramite i *servizi di Segreteria on-line* (www.unisantacroce.it/studenti/servizi-online). Spetta al Comitato Direttivo dell'Istituto approvare l'argomento (comprensivo del titolo e di una breve presentazione che spieghi la struttura che s'intende dare al lavoro) e la bibliografia di base che s'intende utilizzare.

Dalla comunicazione dell'approvazione (con o senza modifiche) da parte del Comitato Direttivo lo studente ha sei mesi di tempo per redigere l'elaborato e consegnarlo in Segreteria; superato questo termine lo studente dovrà svolgere l'elaborato su un argomento diverso.

Il lavoro deve avere una lunghezza compresa tra le 35 e le 50 pagine, inclusi indice e bibliografia (escluso il frontespizio).

Norme redazionali per l'elaborato finale:

- a) margini: superiore 4,5; inferiore 4; sinistro 5; destro 3;
- b) per il testo usare il carattere *Times o Times New Roman*, corpo 12 punti, interlinea 1,5, giustificato; ogni capoverso inizia con un rientro di 1 cm;
- c) per le note a piè di pagina usare il carattere *Times o Times New Roman*, corpo 10 punti, interlinea 1, giustificato;
- d) inserire i numeri di pagina in basso a destra;
- e) per tutte le altre caratteristiche, si seguano le consuete norme redazionali utilizzate per gli elaborati normali.

L'elaborato deve essere caricato nei *servizi di Segreteria on-line* almeno un mese prima della data in cui lo studente desidera sostenere la prova di grado. A questo proposito si ricorda che, prima della consegna, l'elaborato deve essere corretto e approvato dal docente che segue il lavoro ed è necessario che lo studente consideri che occorrono almeno 15 giorni lavorativi di tempo, per una revisione attenta, accurata e proficua; a ciò si deve poi aggiungere il tempo necessario allo studente per rivedere il lavoro secondo le indicazioni ricevute. Si raccomanda, quindi, di programmare con sufficiente anticipo la stesura dell'elaborato e di prendere accordi ben chiari con il proprio docente relatore per le tempistiche di correzione. Si segnala che è scorretto inviare l'elaborato al docente pochi giorni prima della scadenza prevista per la consegna in segreteria, poiché lo si pone nelle condizioni di non poter svolgere serenamente il proprio lavoro, oltre a rischiare di non rispettare le scadenze del calendario accademico per l'iscrizione all'esame finale di Baccalaureato.

La consegna in segreteria si effettua inviando un file formato PDF tramite i servizi di Segreteria *on line*. Il file PDF deve essere così denominato: *Elabfinale_Cognome_Matricola* (ad es: *Elabfinale_Bianchi_19742NP*). Al contempo lo studente provvederà a inviare – via email o anche recandosi di persona – alla Segreteria il modulo di partecipazione all'esame finale e la copia della ricevuta di versamento della tassa corrispondente. L'elaborato deve essere corredato dal frontespizio (cfr. *fac-simile* disponibile sul sito web nella sezione "Modulistica" www.unisantacroce.it/issra/segreteria/modulistica), dall'indice (con i numeri di pagina) e dalla bibliografia.

Le date delle sessioni di discussione sono indicate nel Calendario delle attività accademiche e sul sito web alla pagina "Calendario Incontri di Lezioni e Sessioni di esami" (<https://www.unisantacroce.it/issra/corso-scienze-religiose/incontri-lezione-2024-2025>).

Procedura per la redazione e discussione della Tesi di Licenza in Scienze Religiose

Lo studente all'inizio dell'ultimo anno del Biennio specialistico sceglie il relatore nell'elenco dei docenti pubblicato sull'Annuario e concorda con lui l'argomento della tesi. Se lo studente intende scegliere come relatore un docente Assistente o un docente che non appartenga all'organico dell'Istituto deve chiedere il benestare al Comitato Direttivo.

Spetta al Comitato Direttivo dell'Istituto approvare: l'argomento della tesi, il nome del relatore, il titolo e lo schema della tesi, una descrizione breve del lavoro da svolgere che renda comprensibile la trattazione personale dell'argomento e il metodo da seguire, e la bibliografia che lo studente intende utilizzare e che deve interessare tutti i punti da trattare nella tesi. Prima di procedere alla stesura della tesi lo studente dovrà quindi presentare in Segreteria, la "Domanda di approvazione dell'argomento della tesi" tramite i *Servizi di Segreteria on line* (www.unisantacroce.it/studenti/servizi-online) corredata di tutto il materiale su-indicato. La Segreteria inoltrerà la domanda a un professore specialista dell'area di lavoro scelta per l'approvazione e posteriormente al Comitato Direttivo per altre eventuali indicazioni.

"La Domanda di approvazione dell'argomento della tesi" deve pervenire in Segreteria prima del 20 gennaio, se s'intende discutere la tesi nella sessione estiva, prima del 15 maggio se in quella autunnale, prima del 15 settembre se in quella invernale.

La tesi, di lunghezza compresa tra le 80 e le 120 pagine, va redatta in tre copie rilegate, che debitamente firmate dallo studente e dal relatore, devono essere inoltrate alla Segreteria un mese prima dell'inizio della sessione di discussione, insieme alla domanda di discussione, al parere favorevole del correlatore e a una copia in formato PDF della tesi per l'archivio. Il file PDF deve essere denominato: *Tesi_Cognome_Matricola* (ad es.: *Tesi_Rossi_19587BS*).

Norme redazionali per la tesi:

- a) margini: superiore 4,5; inferiore 4; sinistro 5; destro 3
- b) per il testo usare il carattere *Times o Times New Roman*, corpo 12 punti, interlinea 1,5, giustificato; ogni capoverso inizia con un rientro di 1 cm.;
- c) per le note a piè di pagina usare il carattere *Times o Times New Roman*, corpo 10 punti, interlinea 1, giustificato;
- d) inserire i numeri di pagina in basso a destra.

Si raccomanda allo studente di verificare sempre, all'atto della stampa, l'esatta intestazione del frontespizio (cfr. (cfr. *fac-simile* disponibile sul sito

web nella sezione "Modulistica"
www.unisantacroce.it/issra/segreteria/modulistica).

Per poter discutere la tesi occorre aver completato il *curriculum* di studi ed aver adempiuto agli obblighi amministrativi.

Le sessioni per la discussione della tesi sono fissate come segue:

- a) **15 giugno - 15 luglio** (sessione estiva);
- b) **15 ottobre - 15 novembre** (sessione autunnale);
- c) **15 febbraio - 15 marzo** (sessione invernale).

Eventuali spese di viaggio del relatore sono a carico dello studente; all'onorario dei membri della Commissione provvede la Segreteria.

PERCORSO DI FORMAZIONE ON-LINE SU AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE (AFE)

L'ISSRA, allo scopo di favorire una diffusione ampia, e nello stesso tempo profonda, della dottrina cristiana sul matrimonio e la famiglia, promuove un portale informatico di corsi con metodologia *e-learning* e altri sussidi *on-line*, chiamato Amore-Famiglia-Educazione (AFE). A questo scopo si avvale del lavoro di ricerca dei propri docenti e di quelli della Pontificia Università della Santa Croce, così come della collaborazione di altri importanti esperti in materia.

Il portale AFE vuole offrire una serie di corsi *on-line* che permettano di approfondire i fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia, nel contesto del pensiero contemporaneo e delle pratiche sociali, giuridiche ed educative che attualmente interessano tali realtà.

I corsi sono rivolti a tutte le persone interessate a porre le fondamenta per svolgere un'azione efficace nel campo della formazione familiare, allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e di poter aiutare anche altre famiglie; in pratica, interessa fidanzati, genitori, educatori, insegnanti, operatori pastorali e dei consultori familiari.

I corsi si svolgono attraverso la metodologia di *e-learning* evoluto, con l'uso della piattaforma *Laab2*. I corsi saranno presenti *on-line*, ognuno per la durata di due mesi, in linea di massima a partire dai mesi di gennaio, marzo, maggio, settembre e novembre, rispettando la pausa estiva nei mesi di luglio e agosto. Quando una materia è attiva lo studente, oltre ad avere accesso al materiale didattico, può partecipare a incontri virtuali periodici col docente, a seminari e gruppi di discussione su argomenti di speciale interesse o attualità, può rivolgere domande specifiche al docente e al *tutor*, e usufruire di altre funzioni che permettono una vera esperienza formativa *on-line* ad alto livello accademico. Alcuni corsi AFE sono offerti anche in modalità non tutorata, possono essere acquistati in qualsiasi momento e seguiti per due mesi. Questa modalità non è certificata.

È possibile immatricolarsi ai corsi in qualsiasi momento: il sistema didattico *on-line* consente l'accesso alle nozioni preve necessarie per seguire i contenuti delle rispettive materie. L'iscrizione va effettuata ad ogni singolo corso. Il percorso di apprendimento *on-line* è completato da incontri di studio presso la sede dell'Università o altrove, per approfondire alcune tematiche specifiche e di attualità.

Coloro che hanno seguito dieci corsi attivi, hanno realizzato le prove di verifica e hanno partecipato a due incontri di studio, possono richiedere il *Diploma in Cultura cristiana della famiglia e dell'educazione*, conferito dal Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

La didattica si svolge *on-line* attraverso un sistema che fornisce per ogni corso:

- un percorso guidato attraverso il *web* in grado di fornire allo studente una visione ampia e complessiva dell'interesse, l'attualità e gli aspetti fondamentali di ogni singola materia;
- una serie di sussidi (siti internet, testi, video...) atti a creare la cornice di riferimento del contenuto della materia;
- i testi di studio della materia;
- lezioni in video sui singoli argomenti della materia;
- sussidi (testi, video, materiale nel *web*) di approfondimento;
- partecipazione a seminari e gruppi di discussione;
- possibilità di rivolgere al docente domande specifiche e richieste di chiarimento;
- sistemi di autovalutazione.

Per i corsi di prossima attivazione controllare il sito web:
www.unisantacroce.it/issra/corso-amore-educazione-famiglia/corsi-e-iscrizioni

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

1. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE AL CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

1.1. *Studenti ordinari*

Gli studenti ordinari sono coloro che, aspirando ai gradi accademici del *Baccalaureato in Scienze Religiose* e della *Licenza in Scienze Religiose*, frequentano tutti i corsi e svolgono le prove scritte e orali previste:

- a) per essere ammesso come studente ordinario al ciclo di studi che conduce al *Baccalaureato in Scienze Religiose* è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università nella propria nazione, o in quella dove lo studente ha compiuto gli studi. A discrezione del Direttore, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami;
- b) per essere ammesso come studente ordinario al ciclo di studi che

conduce alla *Licenza in Scienze Religiose*, è necessario essere in possesso del *Baccalaureato in Scienze Religiose*.

a) *Matricole*

Per immatricolarsi al Corso Superiore di Scienze Religiose è necessario presentare la domanda su apposito modulo reperibile nella sezione “modulistica” della Segreteria all’interno del sito web dell’Istituto (www.unisantacroce.it/issra/segreteria/modulistica), allegando i seguenti documenti:

- una foto formato tessera retrofirmata;
- quietanza del pagamento delle tasse accademiche;
- attestato di buona condotta morale rilasciato da un sacerdote, oppure, per i religiosi e i candidati agli ordini sacri, autorizzazione scritta del legittimo Superiore o del proprio Ordinario;
- attestato/certificato di conoscenza lingua italiana e/o colloquio di idoneità per la conoscenza della lingua italiana (per gli stranieri);
- Per il corso del Triennio: copia autocertificata del diploma di scuola media superiore oppure di Laurea;
- Per il corso del Biennio specialistico: Baccalaureato in Scienze Religiose. Chi intende chiedere la convalida di studi precedentemente effettuati, deve seguire le modalità previste per gli studenti provenienti da altri Istituti (cfr. punto e)

b) *Sbarramenti per gli studenti in corso*

Triennio:

- chi non ha concluso gli esami del 1° semestre del 1° anno entro la sessione del 2 gennaio, e non ha altresì completato le frequenze del 2° semestre del 1° anno, non può iscriversi al 1° semestre del 2° anno;
- chi non ha concluso gli esami del 2° semestre del 1° anno e non ha completato le frequenze del 2° anno, non può iscriversi al 1° semestre del 3° anno;
- gli studenti ammessi al 2° anno non potranno iscriversi al 1° semestre del 3° anno se non hanno concluso gli esami del 1° anno inseriti nel piano di studi personalizzato.

Inoltre, nell’arco del Triennio, alcuni esami (elaborati scritti e esame orale) sono necessariamente da sostenere prima degli altri, perché sono propedeutici (ovvero contengono nozioni fondamentali per la comprensione dei corsi successivi):

- FIL 1 è propedeutico a FIL 2 e FIL 3;
- STF 1 è propedeutico a STF 2;
- TD 1 è propedeutico a TD 2;
- TD1 e TD2 sono propedeutici a TD 3-TD 4-TD 5 e TS1 e TS 2;
- TM 1 è propedeutico a TM 2 e DSC.

Biennio specialistico:

- per potersi iscrivere come studente straordinario al Biennio specialistico è necessario che lo studente abbia superato tutti gli esami dei primi due anni del Triennio e almeno cinque esami del terzo anno entro la sessione del 2 gennaio. Per potersi iscrivere come studente ordinario al secondo anno del Biennio, lo studente dovrà terminare il Triennio e ottenere il titolo di Baccalaureato entro il primo anno d'iscrizione al Biennio.

Lingue straniere:

- per conseguire il Baccalaureato in Scienze Religiose, al termine del terzo anno, è necessario attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna (oltre la propria);
- per conseguire la Licenza in Scienze Religiose, al termine del quinto anno è necessario attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne (oltre la propria).

Per l'attestazione occorre presentare uno dei seguenti certificati:

- certificato di un esame di lingua sostenuto presso una facoltà universitaria;
- certificato rilasciato da una scuola di lingue ufficialmente riconosciuta, che attesti la conoscenza della lingua almeno al livello "intermedio";
- certificato e/o autocertificazione che attesti la frequenza di una lingua straniera nei cinque anni del percorso di studi di una Scuola Media Superiore.

c) Studenti ripetenti

Sono coloro che si iscrivono per la seconda volta a un anno di corso con l'obbligo della frequenza degli incontri di alcune o di tutte le discipline.

d) Studenti fuori corso

Sono coloro che si iscrivono senza l'obbligo della frequenza, per espletare altri obblighi (esercitazioni scritte, esami, discussione della tesi) di uno o di vari corsi.

Gli studenti fuori corso sono tenuti a rinnovare ogni anno l'iscrizione.

e) Studenti provenienti da altri Istituti e/o Facoltà teologiche

Lo studente che intende chiedere l'ammissione provenendo da altri percorsi universitari, può chiedere la convalida degli esami già superati altrove.

A tale scopo dovrà presentare, *entro il 31 ottobre*, domanda al Direttore allegando i seguenti documenti:

- copia autocertificata del diploma di scuola media superiore oppure di Laurea;
- certificato in originale con voti degli esami sostenuti fino alla data del trasferimento;

- programma completo dei corsi con relativi crediti ECTS e ore di frequenza per ogni disciplina;
- quietanza del pagamento della tassa di pre-iscrizione per la pratica di convalida.

Il Comitato Direttivo dell'Istituto giudica caso per caso, attenendosi ai criteri indicati dalla Facoltà di Teologia in conformità con la normativa emanata dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica, stabilisce il piano di studi personale e ne dà comunicazione all'interessato tramite la Segreteria.

Conosciute e accettate le condizioni di ammissione si può ottenere l'iscrizione, completando la documentazione e regolarizzando la posizione amministrativa, cioè versando il saldo della quota.

Dopo l'avvenuta ammissione non si potranno presentare al Comitato Direttivo ulteriori richieste di convalide, se non versando un'apposita tassa, per diritti di Segreteria, per ogni esame di cui si chiede la convalida.

1.2. Studenti straordinari

Sono studenti straordinari coloro che, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l'iscrizione come ordinario e pertanto non possono accedere ai titoli accademici:

- a) per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione;
- b) il *curriculum* di detti studenti può essere valutato ai fini del passaggio a studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste per gli studenti ordinari;
- c) le modalità di iscrizione sono le stesse indicate per gli studenti ordinari.

1.3. Studenti uditori e studenti ospiti

Gli studenti uditori sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSRA, desiderano frequentare corsi, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Gli studenti *ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSRA, desiderano frequentare corsi e sostenere il relativo esame; si potranno seguire fino a un massimo di tre materie a semestre.

Le modalità di iscrizione sono le stesse indicate per gli studenti ordinari.

1.4. Interruzione degli studi

Gli studenti che hanno interrotto gli studi per un anno o più, decadono

dalla loro condizione di studenti. Qualora intendessero riprendere gli studi dovranno sottostare alle integrazioni accademiche che verranno loro indicate dal Comitato Direttivo.

1.5. Revisioni accademiche

Coloro che, entro sei anni dalla prima iscrizione al corso di Baccalaureato (Triennio), non hanno sostenuto l'esame finale sono sottoposti a una revisione accademica. Lo studente può inoltrare al Comitato Direttivo una richiesta motivata di proroga rispetto a tale termine.

Coloro che, entro quattro anni dalla prima iscrizione al corso di Licenza (Biennio specialistico), non hanno difeso la tesi sono sottoposti a una revisione accademica, che include l'argomento di tesi assegnato.

L'Istituto può richiedere agli studenti che intendono proseguire gli studi la ripetizione di alcuni esami o delle integrazioni.

2. MODALITÀ DI PAGAMENTO, TASSE ACCADEMICHE, SCADENZE

I versamenti relativi alle tasse accademiche possono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità:

a) CONTO CORRENTE BANCARIO

Banca: Unicredit Banca S.p.A.

Agenzia Roma Boncompagni - via Boncompagni 16/d - 00187 Roma

RM Intestato a: Pontificia Università della Santa Croce

Codice IBAN: IT 26 Q 02008 05211 000003221053

Codice BIC/SWIFT: UNCRITM1712

È molto importante indicare sull'ordine di bonifico l'intestazione del conto (Pontificia Università della Santa Croce) con tutti i dati sopra riportati.

Per i versamenti su c/c bancario o postale è necessario indicare, oltre alla causale del versamento, anche: n° di matricola (se già in possesso), cognome e nome, facoltà [ad esempio: "20120, Rossi Mario, ISSRA, iscrizione a.a. 24/25]

Per evitare che l'importo pagato non corrisponda totalmente a quanto dovuto, il versamento deve essere eseguito in Euro con addebito delle spese bancarie a carico del mittente.

b) tramite ASSEGNO, CARTA DI CREDITO o BANCOMAT direttamente presso l'Ufficio amministrativo dell'Università.

Non è previsto il pagamento in contanti salvo, in casi eccezionali, per i diritti di segreteria.

L'Ufficio Amministrazione è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

2.1. Tasse accademiche

	IMPORTO		SCADENZA
	Euro		
Studente ordinario Corso Scienze Religiose (CSR) (Triennio)	514,00	1° semestre	30/11/24
	514,00	2° semestre	20/05/25
Studente ordinario Corso Scienze Religiose (CSR) (Biennio specialistico)	514,00	1° semestre	30/11/24
	514,00	2° semestre	15/05/25
Studente corso Amore Famiglia Educazione (AFE)	49,00	per materia	contestualmente all'iscrizione
Studente fuori corso CSR	630,00	annuale	30/11/24
Studente proveniente da altri Istituti (accettate le condizioni di ammissione, lo studente completa l'iscrizione versando il saldo della quota)	100,00	pre-ammissione	31/10/24
	414,00	1° semestre	30/11/24
	514,00	2° semestre	20/05/25
Studente ospite	35,00	per ECTS	contestualmente alla domanda
Studente uditore: metà degli importi previsti per gli studenti ordinari			
Sessione di Baccalaureato in Scienze Religiose	370,00	unica soluzione	contestualmente alla domanda
Sessione di Licenza in Scienze Religiose (eventuali spese di viaggio e di soggiorno del relatore sono a carico del candidato)	470,00	unica soluzione	contestualmente alla domanda

La tassa accademica comprende:

- immatricolazione e rilascio del tesserino accademico (per il primo anno) o rinnovo dell'iscrizione;
- guide didattiche allo studio dei testi (per il primo anno) e accesso alla piattaforma Discere;
- incontri di lezione;
- correzione delle esercitazioni scritte (elaborati);
- prenotazione esami orali *on-line*;
- esami orali (se previsti nel piano di studi);
- seminari di ricerca;

- assistenza tutoriale (*secondo le modalità stabilite dal Comitato Direttivo*);
- accesso (e prenotazione libri) in Biblioteca.

N.B. La tassa *non è comprensiva* delle spese di soggiorno degli studenti durante gli incontri annuali, né dei testi didattici.

2.2. Altre tasse e diritti di segreteria

Da versare, in unica soluzione, contestualmente alla richiesta.

		IMPORTO
		EURO(€)
Attestato di formazione storico-filosofica/biblica/teologica		20,00
	2 ^a copia	5,00
Certificato di iscrizione		20,00
	2 ^a copia	3,00
Certificato generico (conseguimento titolo, dichiarazione di docenza...)		20,00
	2 ^a copia	3,00
Certificato di profitto con voti		30,00
	2 ^a copia	6,00
Certificato speciale/Sostitutivo del diploma		50,00
Convalide dopo l'ammissione		50,00
Diploma originale (per tutti i corsi)		90,00
Diritti di urgenza (entro 5 giorni dalla data di richiesta)		10,00
Duplicato del tesserino accademico		20,00
Esame prenotato non sostenuto		15,00
Indennità di mora	(per ogni settimana fino a 4 settimane)	15,00
	(per ritardi superiori a 4 settimane)	50,00
Nuova correzione elaborato		35,00
Prenotazione manuale esame orale		15,00

N.B. I versamenti effettuati non verranno, per alcun motivo, restituiti, e il ritardato pagamento comporta un'indennità di mora (cfr. Diritti di Segreteria).

3. DATE INCONTRI ED ESAMI

Gli incontri e gli esami si tengono presso la sede della Pontificia Università della Santa Croce.

3.1. Incontri di lezioni

Gli **orari** delle lezioni sono consultabili sul sito www.issra.it

1° semestre	2° semestre
1° Incontro 3 - 5 gennaio 2025	1° Incontro 13 - 15 giugno 2025
2° Incontro 14 - 16 febbraio 2025	2° Incontro 25 - 31 agosto 2025
3° Incontro 22 - 27 aprile 2025	3° Incontro 3 - 5 ottobre 2025

3.2. Esami

Tutte le sessioni d'esame si svolgono a Roma presso la sede della Pontificia Università della Santa Croce.

N.B: Gli orari sono puramente indicativi: gli orari definitivi, i nominativi dei docenti esaminatori e le aule dove si svolgeranno i singoli esami sono resi noti in un elenco pubblicato nell'*home page* dell'Istituto (www.issra.it) circa una settimana prima della data di ogni sessione. L'Istituto si riserva la facoltà di spostare o sopprimere una sessione d'esame nel caso in cui il numero dei prenotati fosse particolarmente ridotto.

giovedì	2 gennaio	2025	(ore 14.00)
venerdì	14 febbraio	2025	(ore 14.00)
sabato	15 marzo	2025	(ore 14.00)
martedì	22 aprile	2025	(ore 10.30)
sabato	17 maggio	2025	(ore 14.00)
venerdì	13 giugno	2025	(ore 10.30)
lunedì	25 agosto	2025	(ore 14.00)
venerdì	3 ottobre	2025	(ore 10.30)
sabato	8 novembre	2025	(ore 14.00)
sabato	6 dicembre	2025	(ore 14.00)

3.3. Esame finale di *Baccalaureato in Scienze Religiose*

20-21 febbraio	2025	(a.a. 2023/24)
10-11 aprile	2025	(a.a. 2023/24)
19-20 giugno	2025	(a.a. 2024/25)
20-21 novembre	2025	(a.a. 2024/25)

N.B.: Eventuali cambi di orario saranno indicati di volta in volta.

4. SERVIZI DI BIBLIOTECA

Gli studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, mostrando il tesserino accademico, possono usufruire delle sale di lettura per lo studio personale, nella sede dell'Università, e della Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, sita in Via dei Farnesi, 83 - 00186 Roma

La Biblioteca (Sala di consultazione - SL) è aperta da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 18.45; il sabato dalle 8.30 alle 12.45, tenendo presente che l'ultima "presa libri" è alle 17.45 e alle 11.45.

- Per gli orari di distribuzione libri e di assistenza consultare la pagina web: www.unisantacroce.it/bib/orari.html
- tel. 0668164500 - email: library@pusc.it

Nella Biblioteca dell'Università è possibile per gli studenti regolarmente iscritti chiedere i libri in prestito secondo le modalità previste dal regolamento (ulteriori informazioni www.unisantacroce.it/bib/prestito.html).

Per prendere un libro in prestito è necessario recarsi di persona, con il tesserino accademico, in Biblioteca, dove deve avvenire anche la restituzione del libro. Sempre nella sede della Biblioteca è possibile richiedere il servizio di prestito interbibliotecario (cfr. www.unisantacroce.it/bib/interbiblio.html).

Per gli studenti iscritti al Corso Superiore di Scienze Religiose dell'ISSR all'Apollinare, la Biblioteca eroga i servizi di prenotazione libri e di fornitura a distanza di fotocopie di documenti. Per avvalersi di tali servizi occorre seguire la procedura specifica indicata sul sito web della Biblioteca: www.unisantacroce.it/bib/issra.html

Se lo studente programma una visita in Biblioteca durante la presenza a Roma per esami e/o lezioni si suggerisce di utilizzare il servizio di Prenotazione (ulteriori informazioni:), che bisogna richiedere cinque giorni prima; in questo modo il personale riserverà i libri che servono e lo studente li troverà immediatamente disponibili all'arrivo in biblioteca. Se non si utilizza questo servizio ci si deve attenere agli orari di distribuzione dei volumi (cfr. www.unisantacroce.it/bib/orari-consultazione) che spesso non sono compatibili con gli orari degli esami/lezioni.

Gli orari di apertura della Biblioteca e della Sala di lettura Höffner, della distribuzione dei libri e il periodo di erogazione dei servizi di "Prenotazione libri" e di "Fornitura a distanza di documenti" potrebbero subire delle variazioni durante l'anno, soprattutto in corrispondenza delle festività natalizie e pasquali e del periodo estivo. Pertanto si consiglia di controllare gli avvisi pubblicati sull'home page della Biblioteca

(www.unisantacroce.it/bib) e dell'Istituto (www.issra.it).

5. ACQUISTO DEI TESTI

Ogni studente provvede per proprio conto all'acquisto dei testi.

Per agevolare gli studenti, all'interno dell'Università si trova un punto vendita della Libreria Coletti di Roma, tel. 6868490 (piano -1, di fronte l'Aula Magna Giovanni Paolo II) che pratica uno sconto del 5% sul prezzo di copertina.

6. ASSEMBLEE

Una volta all'anno, durante un incontro di lezioni, si svolgono le assemblee di classe, nella data e nell'orario stabiliti dal Comitato Direttivo. Un rappresentante di classe trascrive le osservazioni e le proposte dei colleghi e le trasmette al Comitato Direttivo, il quale le vaglia e prepara le risposte agli studenti, consultando, qualora necessario o opportuno, il Consiglio d'Istituto. In un successivo incontro di lezioni, il Segretario dell'Istituto trasmette le risposte del Comitato Direttivo ai rappresentanti di classe, perché informino debitamente la propria classe.

Una volta all'anno, durante un incontro di lezioni, si può anche svolgere, nella data e nell'orario stabiliti dal Comitato Direttivo, un incontro di tutti gli studenti con i membri del Comitato Direttivo, per uno scambio di esperienze e informazioni sulla vita dell'Istituto.

7. ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI RAPPRESENTANTI AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

L'elezione dei rappresentanti per ogni classe si tiene ogni anno in occasione dell'Incontro di lezioni di febbraio, nel giorno e ora fissati nell'orario. Gli studenti ordinari immatricolati eleggono, tra loro stessi, due rappresentanti.

I rappresentanti di classe, successivamente, eleggono tra loro stessi i due rappresentanti al Consiglio d'Istituto, i quali dureranno in carica fino alla successiva elezione. Non ci sono restrizioni sulla rielezione degli stessi rappresentanti.

Il Consiglio d'Istituto si tiene a Roma due volte all'anno, in orario di ufficio

e al di fuori degli incontri di lezione. Appaiono pertanto requisiti determinanti per poter svolgere l'incarico di rappresentante al Consiglio d'Istituto la residenza a Roma o dintorni e la disponibilità di tempo. Non sono previsti rimborsi spese per la partecipazione al Consiglio.

I rappresentanti cessano dal loro incarico per le seguenti motivazioni:

- cessazione della condizione di studente (o quando lo studente si iscrive come “fuori corso”) dell'Istituto;
- entrata in carica dei nuovi rappresentanti;
- rinuncia volontaria.

8. NORME DI COMPORTAMENTO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli studenti devono osservare una retta condotta morale e la disciplina accademica, in conformità al “Codice di comportamento” e al “Regolamento degli studenti” pubblicati sul sito *web* dell'Università (www.unisantacroce.it).

In particolare, è considerata un'infrazione grave la copiatura degli elaborati da testi scritti da altri autori, compresi i testi disponibili *on-line*. Quando uno studente copia l'elaborato di un altro studente, entrambi sono considerati responsabili dell'infrazione. Per tale “infrazione” è prevista la sospensione temporanea (da un minimo di tre mesi fino ad un anno) dei diritti dello studente.

La sospensione è inflitta con provvedimento motivato del Comitato Direttivo. Lo studente deve essere informato del procedimento disciplinare e del relativo addebito a suo carico e ha dieci giorni per presentare le proprie difese e/o chiedere l'audizione personale.

STUDENTI DIPLOMATI

*Anno Accademico 2022/2023
dalla sessione estiva (giugno 2023)
a quella invernale (aprile 2024)*

BACCALAUREATO in Scienze Religiose

AMATO Pasquale Alessio, ARENA Marcello Antonio, BASILE Nicola, BELK Sarah Elizabeth Fae, CAMMAROTA Assunta, CAROLO Valeria, CARTA Antonio, CIAPPA Jacopo, COCETTI Lucio, COLAROSSO Caterina, D'AMICO Cristofaro Pietro, DE SENA Aniello, DESIDERIO Domenico, DESTEFANIS Alessio, DI CICCO Fernando, DRUSIAN Luca, FOLITI Claudio, FURNO Carmela, GIAMPIERI Roberto, IMERAJ Shota, MAESTRIPIERI Laura, MAGALHAES DE SOUZA Mariane, MAZZOLA Francesco, MERCALLI Monia, METRANO Laura, OLOKODANA Olasunmbo Ajibike, PACCHIANI Fabio, PEROTTI Paolo, PERROTTA Teresa, RENZETTI Jacqueline, ROSSI Raffaella, SCIABORDI Valentina, SCOPELLITI Nicola Maria, VALSECCHI Andrea.

LICENZA in Scienze Religiose

*dalla sessione estiva (giugno 2023)
a quella invernale (febbraio 2024)*

CAMUTI Liliana, LICHERI Maria Antonietta, MASTINU Alessandro, PULCINI Elisabetta.

AMMISSIONE DEI DIPLOMATI DELL'ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE ALLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Per gli alunni che desiderano proseguire gli studi nella Facoltà di Teologia dell'Università, si riporta quanto previsto dall'art. 21 dell'Istruzione sugli ISSR emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 28 giugno 2008:

“Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente in possesso del Baccalaureato o della Licenza in Scienze Religiose [o del Magistero in Scienze Religiose, n.d.r.], che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside/Decano di una Facoltà di Teologia, dopo attenta valutazione delle singole discipline del *curriculum studiorum* da parte del Consiglio della medesima Facoltà. Lo stesso Consiglio deve stabilire e approvare per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni, con i relativi esami”.

Dopo il conseguimento del grado di Baccalaureato in Teologia lo studente può passare al biennio di specializzazione (Ciclo 2°), che permette di ottenere il grado di Licenza in una delle seguenti specializzazioni: Teologia Dogmatica, Teologia Morale, Storia della Chiesa, Teologia Spirituale, Teologia Liturgica e Teologia Biblica.

Chi è in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia può accedere al Dottorato (3° Ciclo). Per le condizioni di ammissione ai gradi di Licenza e Dottorato consultare la guida accademica dell'Università.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE PRESSO LA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione. A questo fine si devono presentare:

- domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
- certificati accademici del grado di "Baccalaureato" o "Licenza" in Scienze Religiose o di "Magistero" in Scienze Religiose e degli esami sostenuti con le votazioni riportate;

- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
- coloro che non sono compresi nel comma precedente devono consegnare un regolare attestato di buona condotta morale rilasciato da un'autorità ecclesiastica segnalata dal Rettorato.

FREQUENZA AI CORSI

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere il rispettivo esame. Se lo studente non sostiene l'esame entro tre anni dalla frequenza del corso dovrà rifrequentare le lezioni.

I corsi cominciano nella prima settimana del mese di ottobre e terminano alla fine del mese di maggio. Le lezioni sono sospese durante i periodi natalizio, pasquale e nella prima quindicina di febbraio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente alla segreteria della Facoltà di Teologia: tel. 06.681641; e-mail: teologia@pusc.it

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ ACCADEMICHE

INDICE

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE	
Autorità accademiche.....	
Comitato Direttivo della Facoltà di Teologia.....	
ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE ...	
Comitato direttivo dell'Istituto	
Segreteria.....	
Docenti.....	
CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE.....	
Conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose (Triennio)....	
Conseguimento della Licenza in Scienze Religiose (Biennio specialistico)	
.....	
Voto finale dei titoli accademici	
Riconoscimento dei titoli accademici	
Piano di studi	
<i>Baccalaureato in Scienze Religiose (Triennio)</i>	
<i>Licenza in Scienze Religiose (Biennio specialistico)</i>	
Materie, programmi e testi	
<i>Baccalaureato in Scienze Religiose (Triennio)</i>	
<i>Licenza in Scienze Religiose (Biennio specialistico)</i>	
FORMAZIONE DI BASE	
DIPLOMA DI ALTA FORMAZIONE	
METODOLOGIA DI STUDIO	
Lezioni frontali.....	
Testi-base.....	
Guide didattiche	
Piattaforma didattica	
Elaborati scritti	
Assistenza tutoriale.....	
Esami orali	
Seminari.....	
Procedura per la redazione e la discussione dell' <i>Elaborato finale</i> per la Baccalaureato in Scienze Religiose	

Procedura per la redazione e la discussione della *Tesi* di Licenza
in Scienze Religiose

PERCORSO DI FORMAZIONE ON-LINE SU AMORE, FAMIGLIA,
EDUCAZIONE (AFE).....

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

1. Modalità per l'iscrizione al Corso Superiore di Scienze Religiose
 - 1.1. *Studenti ordinari*.....
 - 1.2. *Studenti straordinari*.....
 - 1.3. *Studenti uditori e studenti ospiti*.....
 - 1.4. *Interruzione degli studi*.....
 - 1.5. *Revisioni accademiche*
2. Modalità di pagamento, tasse accademiche, scadenze
 - 2.1. *Tasse accademiche*
 - 2.2. *Altre tasse e diritti di segreteria*.....
3. Date incontri ed esami.....
 - 3.1. *Incontri di Lezioni*.....
 - 3.2. *Esami*.....
 - 3.3. *Esame finale di Baccalaureato in Scienze Religiose*
4. Servizi di Biblioteca
5. Acquisto dei testi
6. Assemblee
7. Elezioni dei rappresentanti di classe e dei rappresentanti al
Consiglio d'Istituto
8. Norme di comportamento e provvedimenti disciplinari

STUDENTI DIPLOMATI.....

**AMMISSIONE DEI DIPLOMATI DELL'ISTITUTO ALLA FACOLTÀ DI
TEOLOGIA**.....

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ ACCADEMICHE.....

La presente pubblicazione ha carattere informativo. *L'ISSRA si riserva il diritto di introdurre modifiche anche ad anno accademico già iniziato.* I dati in essa contenuti sono quelli noti al 20.11.2024. Eventuali aggiornamenti saranno disponibili nel sito web dell'Istituto www.issra.it